



Istituto Nazionale di Statistica

Piano triennale di attività e Performance - Aggiornamento

Triennio 2020-2022

Approvato dal Consiglio dell'Istat nella seduta del 26 Giugno 2020

Il presente documento è stato predisposto dalla Direzione centrale per la Pianificazione strategica e la trasformazione digitale (DCPT) ed è disponibile sul sito istituzionale www.istat.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Pianificazione strategica e programmazione integrata (PSP) all'e-mail: psp@istat.it.

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CAPITOLO 1. QUADRO STRATEGICO.....	5
1.1 NUOVO CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
1.1.1 <i>Contesto giuridico</i>	5
1.1.2 <i>Contesto istituzionale</i>	9
1.1.3 <i>Rafforzamento della governance</i>	10
1.2 ELEMENTI PER L'AGGIORNAMENTO.....	11
1.3 AGGIORNAMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO – OBIETTIVI DI PORTFOLIO E DI PROGRAMMA.....	12
CAPITOLO 2. REVISIONE DELLE ATTIVITÀ.....	14
2.1 RIORIENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DI SUPPORTO	14
2.1.1 <i>Produzione statistica</i>	14
2.1.2 <i>La comunicazione e i nuovi prodotti di diffusione</i>	22
2.1.3 <i>I servizi informatici</i>	24
2.1.4 <i>Il supporto metodologico</i>	24
2.1.5 <i>L'attività amministrativa e di supporto strategico</i>	26
2.1.6 <i>La rete territoriale e il Sistan</i>	28
2.2 AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE	29
CAPITOLO 3. ARTICOLAZIONE DEI PROGRAMMI STRATEGICI	35
ALLEGATI	41
1. SCHEDE OBIETTIVI	41
2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI MODERNIZZAZIONE	46
3. AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INDAGINE – DELIBERA DOP/568/2020.....	50

Introduzione

L'emergenza sanitaria da COVID-19, a partire dai primi provvedimenti emanati dal Governo nel mese di febbraio 2020, e le successive misure di restrizione via via estese all'intero territorio nazionale, hanno determinato significative conseguenze sull'attività dell'Istituto nazionale di statistica. Da un lato, il nuovo contesto ha richiesto all'Istituto uno sforzo aggiuntivo per rispondere alle nuove esigenze informative determinate dall'epidemia in corso e dalle sue conseguenze socioeconomiche, dall'altro la sospensione delle attività produttive e le limitazioni agli spostamenti individuali hanno determinato uno stato di difficoltà oggettiva per imprese, istituzioni, famiglie a fornire i dati nei tempi richiesti e per l'Istat a condurre le operazioni di raccolta dei dati supportando adeguatamente le medesime unità di rilevazione. Non da ultimo, le esigenze di sicurezza per il personale e di contenimento della diffusione del virus hanno imposto un rapido adeguamento delle modalità organizzative dell'Istituto, con la quasi totalità della forza lavoro in regime di smart working, condizione che ha richiesto importanti interventi da parte della Direzione generale e della Direzione informatica per mettere il personale nelle condizioni di mantenere i livelli di efficienza ed efficacia delle prestazioni lavorative del periodo pre emergenziale.

Il mutato contesto ha, di conseguenza, suggerito un aggiornamento del Piano triennale di attività e Performance 2020-2022¹ e del Programma delle iniziative 2020² con l'intento di dare piena coerenza al quadro programmatico e di performance dell'ente, di fornire supporto decisionale agli organismi e alle strutture organizzative e di consentire una puntuale rilevazione della capacità di reazione dell'Istituto alle sopravvenute esigenze legate all'emergenza sanitaria, anche ai fini del monitoraggio e controllo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di performance.

Il presente aggiornamento include le determinazioni assunte con le deliberazioni del Presidente 341/2020 e successivi aggiornamenti, finalizzate a garantire la continuità della produzione statistica in fase di emergenza, attraverso la rimodulazione di un insieme di indagini congiunturali e strutturali.

Nel capitolo 1 si illustra il nuovo contesto determinato dall'emergenza, con le principali novità normative e le scelte di natura organizzativa adottate dall'Istituto per affrontare la fase; viene poi descritto l'aggiornamento del quadro strategico dell'Istituto, con la revisione degli obiettivi individuati nel Piano; nel capitolo 2 vengono sinteticamente illustrate le modifiche alle attività operative intervenute per adeguare la programmazione dell'Istituto alle nuove priorità dettate dall'emergenza; infine il capitolo 3 riporta l'aggiornamento dell'articolazione dei Programmi strategici dell'Istituto, cluster di progetti che rappresentano la spinata innovativa dell'Istat.

¹ Adottato il 20 gennaio 2020 con Deliberazione del Consiglio 1/2020

² Adottato il 4 febbraio 2020 con Delibera del DG 114/2020

Capitolo 1. Quadro strategico

1.1 Nuovo contesto di riferimento

1.1.1 Contesto giuridico

L'Istat, ente pubblico di ricerca per la produzione dell'informazione statistica ufficiale nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, svolge la propria attività statistica nell'ambito di uno specifico quadro normativo europeo e nazionale.

Rispetto al quadro normativo con riferimento al quale è stato elaborato il Piano Triennale di attività e performance 2020-2022, è possibile individuare significativi elementi di novità, sia relativi a fonti primarie e secondarie del diritto, sia attinenti al sistema organizzativo dell'ente. L'insorgenza della pandemia da Covid-19 ha, come noto, alterato tutti i settori produttivi e amministrativi del Paese richiedendo uno sforzo da parte delle istituzioni e dei cittadini per contenere il virus e al contempo limitare le conseguenze sull'agire pubblico.

In particolare, l'Istituto ha dato adempimento alle normative emergenziali adottate dal Governo riguardanti l'azione delle pubbliche amministrazioni e specifiche modalità di svolgimento dell'attività statistica ufficiale, intervenendo con apposite Direttive del Presidente per rimodulare l'attività statistica nonché gestire l'emergenza a livello amministrativo.

Si riportano nel focus a seguire, partendo dalla più recente, le principali normative emergenziali di impatto sull'Istituto - in vigore alla data del 4 giugno 2020 - che sono state adottate a valle della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario.

FOCUS: Dettaglio della normativa

Con il d.lgs. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" c.d. decreto Rilancio, il Governo ha avviato la fase 3 della ripresa economica e produttiva del Paese.

In particolare, di interesse per l'Istat:

- art. 12 "Accelerazione dell'acquisizione delle informazioni relative alle nascite e ai decessi"

Con tale articolo viene a regolamentarsi il flusso di informazioni relative alle nascite e alle morti sul territorio nazionale, mettendo a sistema di rango superiore quanto previsto, in particolare, dall'art. 5, comma 2 del DPR 10 novembre 2014 n. 194 (ANPR) anche allo scopo di accelerare l'acquisizione delle informazioni che vengono trasmesse al Sistema

Tessera Sanitaria del Ministero dell'economia e delle finanze e rese disponibili, senza registrazione, anche all'Istat.

- art. 13 "Rilevazioni statistiche dell'ISTAT connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

In base al disposto dell'art. 13, l'Istat, in considerazione dell'urgenza dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid 19 di disporre di statistiche ufficiali tempestive, affidabili e complete sul sistema economico e produttivo nazionale e sui fenomeni sociali, epidemiologici e ambientali, anche a supporto degli interventi di contrasto all'emergenza sanitaria e di quelli finalizzati alla gestione della fase di ripresa, è autorizzato, in qualità di titolare del trattamento, anche in contitolarità con altri soggetti che fanno parte o partecipano al Sistan, a svolgere rilevazioni, anche longitudinali, elaborazioni e analisi statistiche volte alla comprensione della situazione economica, sociale ed epidemiologica italiana e che prevedono il trattamento di dati personali, anche inerenti alle particolari categorie di dati e relativi a condanne penali e reati, di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679. L'autorizzazione è disposta fino al termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e per i dodici mesi successivi.

- art. 81 "Modifiche all'articolo 103 in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza"

Tale articolo interessa l'Istituto per quanto concerne la proroga al 31 luglio 2020 (comma 2) dei termini di accertamento e notifica delle sanzioni di cui agli artt. 7 e 11 del dlgs. 322/1989. Ciò significa che è possibile procedere all'attività di accertamento e di notifica della sanzione anche successivamente l'effettuazione dell'indagine.

- art. 99 "Osservatorio del mercato del lavoro"

L'articolo prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'Osservatorio nazionale per il mercato del lavoro (di seguito "Osservatorio") al fine di monitorare tempestivamente gli effetti sul mercato del lavoro dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contenimento adottate. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può avvalersi di un Comitato scientifico appositamente istituito con decreto dello stesso Ministro, presieduto dal rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e composto, fra l'altro, da rappresentanti dell'ISTAT.

- art. 224 "Misure in favore della filiera agroalimentare"

Prevede che, in considerazione dell'emergenza dovuta al Covid-19 sul settore agricolo e, in particolare, per valorizzare e promuovere lo sviluppo di nuove pratiche colturali fuori suolo, l'Istat sia delegato a definire, entro 90 giorni una specifica classificazione merceologica delle attività di coltivazione idroponica e acquaponica, ai fini dell'attribuzione del codice ATECO.

- art. 263 "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile"

Il comma 1, letto in combinato disposto con l'art. 87, comma 1 lett. a) del dl n. 18/2020 da esso richiamato, stabilisce che, al fine di assicurare continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del dlgs. n. 165/2001 debbano procedere ad una progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici. Specifiche indicazioni vengono fornite con riferimento a quelle pubbliche amministrazioni che si rivolgono e hanno contatti con l'utenza, invitando le stesse a prevedere una organizzazione del lavoro dei propri dipendenti attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale e introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.

Il comma 2 ribadisce quanto già esplicitato dai precedenti atti normativi emergenziali rispetto all'obbligo di adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute.

Il comma 3, di particolare interesse, prevede che le pp.aa. assicurino adeguati moduli formativi per la dirigenza in ossequio a quanto indicato nel comma 1. L'attuazione delle disposizioni presenti nell'art. 263 costituisce oggetto di valutazione ai fini della performance.

Con il dl 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni con la legge 22 maggio 2020, n. 35 recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» si stabilisce che, art. 1 comma 1, per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale ovvero, occorrendo, sulla totalità di esso, possano essere adottate una o più misure di contenimento, per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020, termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus.

In base all'art. 1 del d.L. 10 maggio 2020, n. 30 "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2" l'Istituto, in considerazione della necessità di disporre con urgenza di studi epidemiologici e statistiche affidabili e complete sullo stato immunitario della popolazione, indispensabili per garantire la protezione dall'emergenza sanitaria in atto, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere g) e j), e dell'articolo 89 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettera cc) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è autorizzato al trattamento dei dati personali, anche genetici e relativi alla salute, per fini statistici e di studi scientifici svolti nell'interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, nell'ambito di un'indagine di sieroprevalenza condotta congiuntamente con i competenti uffici del Ministero della salute.

Nei commi successivi dell'art. 1 citato vengono indicate le modalità e le misure a tutela dei dati personali per l'effettuazione dell'indagine.

In base al comma 14 dell'art. 1 l'ISTAT, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con

modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è autorizzato a conferire fino ad un massimo di 10 incarichi di lavoro autonomo anche di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di sei mesi. Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa complessiva di 385.000 euro, alla cui copertura si provvede a valere sulle risorse iscritte nel bilancio dell'ISTAT.

Con la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 4 maggio 2020, il Ministro fornisce indicazioni e prescrizioni sul lavoro nelle pubbliche amministrazioni in costanza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e fino al termine della durata dello stato di emergenza (31 luglio 2020). In essa viene richiamato il ricorso al lavoro agile. In particolare, le attività che le amministrazioni sono chiamate a garantire possono essere svolte sia nella sede di lavoro – anche solo per alcune giornate, nei casi in cui il dipendente faccia parte del contingente minimo posto a presidio dell'ufficio – sia con modalità agile.

Con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27 e recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" si citano:

- art. 100 Misure a sostegno delle università delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca

La norma istituisce un Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca con una dotazione pari a 50 milioni di euro da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca.

Il comma 2, specifica che il Consiglio dell'ISTAT è validamente insediato con la nomina della maggioranza dei membri previsti e, se non integrato, decade il 31 dicembre 2020.

- art. 103 Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza.

Detta specifiche disposizioni in ordine alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi. Nel dettaglio, e per quanto di interesse per l'Istituto: ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 30 novembre 2020 (modificato da art. 41, comma 1 del dl 34).

La sospensione può applicarsi anche ai termini per la pubblicazione dei dati di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Le amministrazioni e gli enti, ove lo ritengano possibile, continuano comunque a pubblicare secondo le consuete modalità e in base a quanto previsto nella legge 190/2012, nel d.lgs. 33/2013 e nei propri Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

1.1.2 Contesto istituzionale

Il Governo dell'Istituto

Il 13 dicembre 2019 è scaduta la carica dei componenti del Consiglio dell'Istituto. A differenza di quanto disposto per gli organi di altri Enti, in considerazione della situazione epidemiologica in atto, la normativa vigente (art. 100, comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) non ne ha disposto la proroga e, pertanto, il Ministro per la Pubblica amministrazione, on. Fabiana Dadone, su delega del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 30 aprile 2020 ha nominato i componenti del Consiglio dell'Istituto per il prossimo quadriennio. Un successivo decreto provvederà, inoltre, a integrare la composizione dell'organo di governo mediante la nomina del componente eletto in rappresentanza dei ricercatori e tecnologi dell'Istat, come previsto dall'art. 8 dello Statuto dell'Istat.

Nelle more della nomina dei nuovi componenti del Consiglio il Presidente ha adottato alcuni atti³ necessari alla formalizzazione di interventi urgenti nella fase di emergenza sanitaria in corso, di cui, ai sensi dell'art. 8, comma 9, dello Statuto, è stato informato il Consiglio nella sua rinnovata composizione, che ne ha preso atto. Gli effetti dei provvedimenti adottati sono formalizzati nel presente Aggiornamento del Piano triennale delle attività 2020-2022, nonché in quello del Piano biennale degli acquisti di beni e servizi.

Le collaborazioni istituzionali

L'Istat nella fase di emergenza sanitaria ha avuto, fin da subito, un ruolo importante nella valutazione dell'impatto del fenomeno coronavirus sulla società e sull'economia, offrendo prodotti, dati e informazioni utili a comprendere l'anomala e straordinaria situazione, anche al fine di contrastare la divulgazione di informazioni imprecise o distorte.

Tale ruolo è stato sostenuto da qualificate collaborazioni istituzionali e si è esplicato anche attraverso il supporto fornito al decisore pubblico con audizioni e memorie. Fin dai primi giorni dell'emergenza, l'Istituto ha infatti offerto il proprio contributo conoscitivo e di analisi attraverso memorie scritte e audizioni per una prima valutazione dei provvedimenti d'urgenza adottati dal Governo in occasione del loro esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti in materia oppure per contribuire a Risoluzioni parlamentari. Ad oggi sono state svolte due audizioni e fornite cinque memorie scritte. L'Istat è stato audito anche dal Comitato di esperti in materia economica e sociale con il compito di elaborare e proporre al Presidente del Consiglio misure necessarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Nell'ambito delle collaborazioni inter-istituzionali, particolarmente significativa quella con il Ministero della Salute per l'indagine campionaria sulla siero-prevalenza dell'infezione

³ Deliberazioni DOP 341/2020 del 25/3/2020; DOP/430/2020 del 17 aprile 2020; DOP/519/2020 del 17 maggio 2020; DOP/568/2020 del 9 giugno 2020

da virus SARS-COV2, nell'ambito delle rispettive competenze statistiche e sanitarie (DL n. 30 del 10/05/2020). L'Istat partecipa, inoltre, attivamente a diversi Gruppi di esperti chiamati in questa fase a supportare i policy maker, fra cui il Gruppo di esperti costituito presso il Ministero per le Pari opportunità e la Famiglia, finalizzato a monitorare e analizzare l'impatto della crisi sanitaria sulla demografia italiana, con un focus particolare sui giovani e il Gruppo di esperti a supporto del gabinetto della Ministra Pisano (innovazione tecnologica e la digitalizzazione) per le attività del gruppo di lavoro "team digitale" che coinvolge altri ministeri la conferenza delle regioni, Crui, Comper e Istat.

Particolare attenzione è stata prestata alle interlocuzioni a livello europeo, ritenendo prioritario rappresentare anche alla Commissione (Eurostat) le criticità emerse nello svolgimento di attività statistiche disciplinate da Regolamenti europei. Come è noto, infatti, per molti lavori statistici sia il periodo di riferimento dei dati, sia i tempi per la trasmissione degli stessi alla Commissione, sia la diffusione degli output prodotti, sono aspetti definiti nei singoli Regolamenti che disciplinano le attività statistiche. A tal fine, l'Istituto ha trasmesso agli uffici competenti della Commissione una nota che sottolinea le criticità connesse allo svolgimento del Censimento generale dell'agricoltura, di prossimo avvio, e avviato un'interlocuzione con il Dipartimento delle politiche europee volto a rappresentare le difficoltà riscontrate nello svolgimento di dette attività statistiche e le possibili date stimate per la trasmissione dei dati a Eurostat, necessariamente più estesi rispetto a quelli previsti dai singoli Regolamenti.

1.1.3 Rafforzamento della governance

A partire da marzo 2020, allo scopo di gestire l'emergenza, sono stati messi in campo strumenti idonei a sostenere le decisioni dei vertici dell'Istat, rafforzando il ruolo dei Comitati di supporto alla governance già previsti in Istituto ed individuando soluzioni organizzative ad hoc. L'obiettivo di assicurare la continuità e qualità dell'informazione statistica ha richiesto, infatti, un approccio in grado di approntare risposte tempestive di fronte al repentino cambiamento del quadro normativo e ambientale di riferimento, attraverso l'esplorazione rapida di soluzioni alternative.

In particolare, è stato valorizzato il ruolo del Comitato di Programmazione Operativa (CPO), convocato nel periodo di emergenza con cadenza settimanale e in forma allargata a seconda dei temi all'ordine del giorno, quale luogo di traduzione operativa e monitoraggio delle decisioni maturate in seno al Comitato di Presidenza. Il Comitato assume nel periodo di riferimento un ruolo centrale su temi inerenti la pianificazione dell'ente, la riprogrammazione dei censimenti e la revisione indagini, la privacy, garantendo il confronto costante fra tutte le componenti dell'Istituto per la risoluzione delle criticità via via emerse.

Per supportare dal punto di vista tecnico e metodologico le decisioni dell'Istituto sulla continuità della produzione statistica è stata inoltre istituita una Task force interdipartimentale⁴ con il compito di valutare le ricadute dell'emergenza sulla produzione statistica e di identificare opzioni alternative (fonti, metodi) sia in relazione alle statistiche congiunturali a diffusione calendarizzata e soggette a regolamenti e normative europee e nazionali, sia alle rilevazioni di fonti strutturali la cui diffusione è prevista a fine ciclo. La Task force ha operato in raccordo continuo con il Capo Dipartimento DIPS e a contatto diretto con le direzioni e i servizi di produzione, al fine di raccogliere le istanze di criticità e ipotizzare il range di soluzioni possibili. Gli esiti delle analisi della Tf e delle valutazioni del Comitato di Dipartimento DIPS sono stati poi sottoposti al Comitato di Presidenza per l'adozione delle scelte relative agli scenari di macro livello.

1.2 Elementi per l'aggiornamento

Il processo di aggiornamento del quadro programmatico dell'Ente è stato finalizzato a valutare, in primis, l'impatto dell'emergenza sugli obiettivi fissati nel Piano triennale di attività e performance e ridefinire le priorità dell'Istituto alla luce del nuovo contesto. Il processo si è poi esteso all'individuazione delle attività operative (iniziative⁵) in grado di dare concreta attuazione alle nuove priorità e alla rimodulazione delle attività già programmate al fine di assicurare la continuità e la qualità della produzione statistica anche nella situazione di emergenza. Di seguito vengono descritte le direttrici di revisione del Piano triennale di attività e performance e del Programma delle iniziative.

Rispetto agli obiettivi, il processo di revisione del Piano comporta:

1. Introduzione di un obiettivo generale legato all'emergenza in corso.

Accanto agli obiettivi generali di portfolio, relativi al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della produzione statistica e del supporto tecnico e amministrativo, viene introdotto un obiettivo generale, denominato "*Emergenza COVID-19*", volto a rappresentare le attività nuove messe in campo da tutte le strutture, per "*potenziare l'offerta statistica al Paese per rispondere alle nuove esigenze informative connesse all'epidemia da Covid-19 e per garantire una corretta gestione dell'emergenza da parte dell'Istituto*".

⁴ Deliberazione DOP 310 DGEN del 16 marzo 2020

⁵ Le iniziative sono le unità elementari a cui associare un risultato operativo prefissato, le risorse umane ed economiche, tempi e output definiti. Si declinano in un insieme di attività correlate e organizzate in fasi di lavoro che richiedono una programmazione e un presidio più complessi rispetto ai singoli task di lavoro. Devono rispecchiare un livello di dettaglio adeguato a rappresentare correttamente l'omogeneità del processo e la gestione operativa integrata dei processi tra le diverse macrostrutture. Sono assegnate dal Dirigente, nel contesto del ciclo annuale della programmazione, ad un responsabile che possiede sia le necessarie competenze e capacità di assicurare il risultato operativo prefissato sulla base delle risorse assegnate sia capacità progettuale per realizzare innovazioni.

2. Verifica degli obiettivi di portfolio previsti nel Piano.
3. Verifica degli obiettivi dei Programmi strategici e articolazione delle iniziative e delle aree tematiche ad essi connessi.

In relazione alle iniziative l'aggiornamento determina:

1. Inserimento nel Programma di iniziative specifiche che convergono all'obiettivo *Emergenza COVID-19*. Sono previste anche nuove iniziative non direttamente correlate all'emergenza sanitaria, ma necessarie per una migliore organizzazione delle attività, in particolar modo di quelle connesse ai programmi strategici.
2. Rimodulazione di iniziative esistenti che abbiano subito un forte impatto a causa dell'emergenza, sia in termini di tempistiche che di scope.
3. Introduzione di specifici indicatori che misurano l'impatto dell'emergenza sull'attività corrente, in particolare sulle attività di supporto.

1.3 Aggiornamento degli obiettivi del Piano – obiettivi di portfolio e di programma

Il quadro della performance dell'Istituto descritto nel Piano triennale di attività e performance individua obiettivi triennali declinati, secondo uno schema "a cascata", in obiettivi annuali al cui risultato concorre l'organizzazione nel suo complesso. Gli obiettivi annuali prevedono le tipologie riportate a seguire:

- Obiettivi annuali collegati ai Programmi strategici con relativi indicatori, che misurano la spinta innovativa dell'ente. L'innovazione è un fattore dominante dell'attività dell'Istituto; le unità prese in considerazione per il monitoraggio della capacità innovativa dell'ente sono i Programmi strategici, che rappresentano gli obiettivi più sfidanti.

- Obiettivi annuali di portfolio con relativi indicatori, che misurano la capacità dell'Amministrazione di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei suoi processi. L'efficacia indica la capacità dell'Istituto di raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel contesto di riferimento, le dimensioni prese in esame riguardano la qualità dell'azione, la quantità, il livello di servizio (quantità e qualità dei servizi erogati nei tempi); le unità di osservazione sono i portfolio e le iniziative. L'efficienza indica la capacità dell'Istituto di svolgere la propria azione impiegando le risorse minime indispensabili. Nel contesto di riferimento, le dimensioni prese in esame riguardano: i risultati (output, prodotti/servizio realizzati), la loro realizzazione (stato di avanzamento delle attività), le risorse impiegate; le unità di osservazione sono i portfolio e le iniziative.

- Gli obiettivi individuali dei dirigenti generali, che contribuiscono direttamente al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, sono oggetto della programmazione annuale concorrendo anch'essi a definire la performance dell'Istituto.

Alla luce del mutato contesto e della ridefinizione delle priorità, il complesso degli obiettivi dell'Istituto per il 2020 è stato sottoposto ad una verifica congiunta fra Presidenza, DGEN, DCPT, Dipartimenti e Direzioni, allo scopo di individuare l'eventuale sopraggiunta impossibilità di perseguimento e/o la necessità di riprogrammazione degli stessi a causa dell'emergenza in corso.

Come anticipato nel par. 1.3, gli obiettivi messi a Piano sono stati integrati con l'introduzione di un obiettivo generale, denominato *Emergenza COVID-19*, legato all'emergenza in corso. Per ciò che attiene l'assetto produttivo e tecnico-amministrativo dell'Istituto, le strutture responsabili hanno confermato l'impianto complessivo di obiettivi definito nel Piano di attività; pur tuttavia alcuni aggiustamenti si sono resi necessari.

In particolare, si è ritenuto opportuno rimodulare gli obiettivi relativi alle attività di comunicazione in conseguenza della scelta di rinviare la XIV Conferenza nazionale di statistica e definire indicatori più coerenti con l'attuale situazione.

Anche le attività connesse al progetto di riforma del Sistan vengono riprogrammate, allo scopo di cogliere le nuove opportunità offerte dai provvedimenti di semplificazione della PA in corso di definizione, con l'obiettivo di ridisegnare un più snello iter di approvazione del PSN.

Inoltre, gli obiettivi legati alla rete territoriale vengono ridefiniti anche alla luce della nuova organizzazione della direzione responsabile. Nelle schede in Allegato 1 viene riportato il dettaglio delle modifiche apportate agli obiettivi e agli indicatori definiti nel Piano.

La situazione emergenziale, infine, non mette in discussione il mantenimento degli obiettivi raggiunti con il programma di modernizzazione e confermati nei Piani triennali di attività adottati dal 2016. In Allegato 2 si riporta la tavola recante le attività connesse a tali obiettivi, aggiornata alla luce della nuova organizzazione dell'Istituto.

Capitolo 2. Revisione delle attività

2.1 Riorientamento delle attività produttive e di supporto

Attraverso l'adozione di specifiche delibere del Presidente, opportunamente aggiornate con l'evolversi della situazione di contesto, l'Istituto ha operato per garantire la continuità e la qualità delle informazioni statistiche tenendo conto, allo stesso tempo, dell'impatto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19, previste dalle norme e dai provvedimenti a livello nazionale, sull'attività di rilevazione dei dati. In Allegato 3 si riporta l'ultima delibera adottata in ordine temporale, n. DOP/568/2020 del 9 giugno 2020. Con l'adozione di tali misure, l'Istituto, considerate le difficoltà oggettive delle unità di rilevazione (imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni private e famiglie) nel fornire i dati nei tempi richiesti, ha disposto, tra l'altro: i) per le indagini congiunturali specificamente individuate, la modifica delle condizioni e dei termini per la fornitura dei dati statistici; ii) per le indagini strutturali specificamente individuate, il differimento dei termini per la fornitura dei dati statistici; iii) per un insieme di indagini, la rimodulazione temporanea delle tecniche di rilevazione dei dati da realizzarsi utilizzando idonee soluzioni metodologiche e organizzative.

L'Istituto ha dovuto quindi riorientare la raccolta dei dati statistici su tecniche di acquisizione sostenibili in questo contesto, con soluzioni metodologiche e innovazioni nell'utilizzo di fonti di dati, e ha messo in campo le soluzioni più adeguate per sostenere processi di produzione statistica, nella piena tutela della salute dei lavoratori.

Allo stesso tempo, per rispondere alle mutate esigenze informative e organizzative, sono state avviate nuove attività, individuando nuovi filoni da integrare nel Programma delle iniziative o ampliando i risultati attesi dei filoni già esistenti. Di seguito vengono pertanto descritti sinteticamente alcuni degli aggiornamenti delle attività che sono stati realizzati in questi mesi e/o che si prevedono per l'esercizio in corso, nell'ambito delle iniziative afferenti ai Portfolio di produzione⁶, di supporto tecnico⁷ e di supporto amministrativo-gestionale e governance⁸.

2.1.1 Produzione statistica

Individui e Famiglie (IF)

Il portfolio di iniziative relativo ad Individui e famiglie è stato tra i più colpiti dall'emergenza Covid, che ha imposto significativi interventi sui processi di indagine in corso e nuovi interventi per accrescere il patrimonio informativo utile ai decisori pubblici.

⁷ IT Informatica; ME Metodologie; CD Comunicazione e diffusione; ST Sistan e territorio

⁸ SG Servizi generali; CS Coordinamento strategico

Tra le principali iniziative finalizzate all'analisi dell'impatto sociale, sanitario ed economico del diffondersi del COVID-19, si colloca la progettazione e realizzazione dell'indagine "**Diario della giornata e attività ai tempi del coronavirus**" a cui si è lavorato fin dai primissimi giorni della diffusione dell'epidemia. Questa indagine è orientata a comprendere come il diffondersi del coronavirus abbia cambiato le abitudini di vita dei residenti in Italia e a documentare come le persone abbiano organizzato, in questo particolare e complesso momento, la loro vita quotidiana e quali difficoltà abbiano incontrato. La sua realizzazione ha consentito di analizzare l'effetto della Fase 1 sulla quotidianità dei cittadini e sui loro tempi di vita. Dal 5 al 22 aprile 2020 è stato intervistato attraverso la tecnica Cati un campione di circa 3000 nominativi rappresentativi a livello nazionale e di tre aree territoriali (zona rossa, altre regioni del Centro-Nord, Mezzogiorno). I dati forniscono una fotografia delle giornate della FASE 1. I principali risultati sono stati diffusi in maniera eccezionalmente tempestiva attraverso due statistiche report "Reazione dei cittadini al lockdown" (25 maggio) e "Fase 1: le giornate in casa durante il lockdown" (5 giugno). Ulteriori approfondimenti sono confluiti nel Rapporto Annuale.

È stata avviata - in collaborazione con il Ministero della Salute - **l'indagine sulla sieroprevalenza** dell'infezione da virus SARS-COV2. L'obiettivo dell'indagine è capire quante persone hanno sviluppato gli anticorpi al Coronavirus, anche in assenza di sintomi. Attraverso l'indagine si otterranno informazioni necessarie per stimare le dimensioni e l'estensione dell'infezione nella popolazione e descriverne la frequenza in relazione ad alcuni fattori quali il genere, l'età, la regione di appartenenza, l'attività economica. In particolare, è stato sviluppato un sistema di indicatori di monitoraggio a supporto del lavoro sul campo. È stata avviata la fase di controllo e trattamento dei dati. Il lavoro è condotto in stretta connessione con il Comitato Tecnico scientifico, la Croce Rossa e il Ministero della salute.

È stata progettata l'iniziativa **Forze lavoro/Covid**. Tale attività prevede la definizione di un modulo ad hoc nell'ambito della Rilevazione sulle Forze di lavoro mirato all'approfondimento delle tematiche relative agli effetti della pandemia da coronavirus sullo stato psicofisico degli individui e sulla percezione del rischio economico. Uno degli aspetti di approfondimento riguarderà il ruolo delle misure di sostegno previste a tutela dei redditi delle famiglie e le problematiche legate alla conciliazione. L'obiettivo è quello di disporre di un quadro informativo sufficientemente aggiornato e articolato per l'analisi dell'impatto dell'emergenza sanitaria sul benessere psicofisico della popolazione e lo studio delle conseguenze economiche con particolare attenzione ai rischi di aumento delle diseguaglianze.

Statistiche sanitarie

Il contesto emergenziale, che ha avuto e continuerà ad avere un impatto molto pesante sul processo di produzione delle statistiche di mortalità per causa, ha imposto la tempestiva programmazione e realizzazione di numerose attività straordinarie. A ciò si aggiunga la forte pressione mediatica che ha richiesto di fornire risposta a molteplici sollecitazioni da parte dei media e della comunicazione.

Come atteso, le principali difficoltà relative all'**indagine sulle cause di morte** si sono manifestate sul territorio, dovendo conciliare l'esigenza di tutela della salute degli operatori con la necessità garantire il proseguimento delle attività, il flusso di raccolta, la copertura e

la qualità del dato, nel rispetto del Regolamento Comunitario. Le attività messe in campo hanno riguardato la modellistica (distribuzione sul territorio e adeguamento) e la formazione per la certificazione delle schede di morte da parte dei medici in relazione al COVID-19.

E' stato inoltre fornito il supporto e consulenza tecnica per le modifiche normative previste nell'art.12 del decreto Rilancio, D.L. 34/2020 che dovrà istituire la certificazione elettronica delle cause di morte.

A partire dal mese di aprile, corredate da nota esplicativa, sono state **diffuse online le tavole con i decessi per regione per le principali cause di morte e con malattie del sistema respiratorio nel periodo 1 Marzo-15 Aprile 2020** confrontati con i decessi Covid-19 nello stesso periodo nel 2020. Incrementate successivamente ogni 15 giorni fino a coprire il periodo 1 marzo- 15 maggio (online il 27 maggio 2020 nella sezione CAUSE DI MORTE PER REGIONE).

Sul fronte della collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, si deve ricordare che il settore competente ha contribuito al **Rapporto sulla mortalità della popolazione residente Istat-Iss del 4 maggio 2020** con l'analisi sul Covid-19 e la mortalità per causa in periodo non epidemico.

A questo si aggiunga il **COVID-19: rapporto ad interim su definizione, certificazione e classificazione delle cause di morte** (Versione del 8 giugno 2020) cura del Gruppo di Lavoro ISS Cause di morte COVID-19, Gruppo di lavoro Sovrintendenza sanitaria centrale – INAIL, ISTAT. Il rapporto presenta indicazioni per la definizione dei decessi per COVID-19, per la certificazione ISTAT e classificazione degli stessi e per la definizione del decesso ai fini di indennità INAIL. L'adozione di criteri standardizzati consente di confrontare l'impatto dell'epidemia a livello regionale ed internazionale, di valutare in maniera standardizzata l'efficacia di politiche sanitarie per il contenimento dell'infezione e di stimare l'efficacia di trattamenti terapeutici e preventivi.

Per quanto concerne l'**analisi delle Cause di morte nei deceduti positivi a SARS-CoV-2**, è in fase conclusiva la stesura del rapporto, prodotto congiuntamente dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dedicato ad una analisi approfondita delle malattie presenti sulle schede di morte di soggetti di diagnosticati microbiologicamente con test positivo al SARS-Cov-2

Per il momento, le analisi sono state condotte su 4.942 schede di decesso pervenute alla sorveglianza ISS, trasmesse all'Istat e codificate tramite il sistema di codifica automatica Iris aggiornato per consentire il trattamento dei codici di COVID (U071 e U072). Le potenzialità di analisi di questa prima casistica sono molteplici: consentiranno di approfondire gli aspetti epidemiologici legati alla presenza di malattie o gruppi di malattie i che hanno contribuito al decesso e comprendere in quanti casi il Covid sia effettivamente la causa principale, direttamente responsabile del decesso e quale sia stato il ruolo di altre patologie.

Infine, il capitolo relativo alla sanità nel "Rapporto annuale" sarà dedicato all'analisi dell'impatto dell'epidemia Covid sul sistema sanitario e sulla salute della popolazione con contributi originali e analisi innovative.

Anche le **Statistiche sul mercato del lavoro** hanno richiesto interventi specifici per far fronte al cambio di tecnica (Rilevazione sulle forze di lavoro), per rivedere i domini di

calibrazione a seguito della riduzione del tasso di risposta (Indagine sui posti vacanti e le ore lavorate (Vela) o per far fronte alla ridotta disponibilità di dati di fonte amministrativa (Rilevazione sull'occupazione, le retribuzioni e gli oneri sociali (Oros). Gli interventi messi in campo permettono di diffondere i dati con il consueto livello di disaggregazione e di affidabilità e armonizzati con le precedenti serie storiche.

Cambi di tecnica hanno interessato, nell'ambito delle **statistiche sulle condizioni economiche**, anche l'*Indagine sulle spese delle famiglie, viaggi e vacanze*, con risultati molto soddisfacenti, mentre con riferimento all'indagine EU-Silc, il questionario 2020 sarà integrato con un modulo sulle conseguenze dell'emergenza sanitaria sul reddito e con la possibilità di selezionare item legati al Covid-19 nelle risposte da fornire ai quesiti sulle condizioni di vita.

Per quanto concerne **le Statistiche sui prezzi**, l'impianto **dell'indagine sui prezzi al consumo**, basato sull'utilizzo di una pluralità di canali per l'acquisizione dei dati necessari per il calcolo dell'inflazione, ha consentito di ridurre gli effetti negativi delle numerose criticità provocate dall'insorgere dell'emergenza sanitaria (che si sono manifestate soprattutto nel più elevato numero di mancate rilevazioni).

I problemi più rilevanti hanno riguardato l'attività di raccolta dati in carico agli Uffici Comunali di Statistica, dall'11 marzo è stata sospesa su tutto il territorio nazionale. Nei mesi di aprile e maggio, pur permanendo la sospensione delle rilevazioni presso i punti vendita fisici, le attività degli Uffici Comunali di Statistica sono riprese utilizzando, laddove possibile, il canale telefonico e Internet per la raccolta dei dati presso le unità di rilevazione previste dal piano di campionamento locale. I risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti.

Per quanto concerne **l'Indagine sulle parità internazionali dei prezzi al consumo**, il ciclo d'indagine previsto per i mesi di aprile-maggio (per il quale Eurostat ha prolungato la scadenza fino al 19 giugno) è stato svolto abbandonando, anche in questo caso, la tecnica di rilevazione CAPI. È stato fatto ampio ricorso quindi al web e alle interviste telefoniche. Gli esiti di questo intervento sono risultati più che soddisfacenti permettendo di far fronte alle richieste di Eurostat.

Tutte le iniziative delle **statistiche demografiche** sono state interessate da una riprogrammazione delle tempistiche e degli output. Diversi output sono già stati rilasciati (nuova base dati mortalità giornaliera), altri sono in corso di definizione e concorreranno a misurare le conseguenze demografiche dell'epidemia Covid-19 nei prossimi mesi rispetto alle nascite, ai matrimoni, alle separazioni e divorzi, ai movimenti migratori, oltre che ovviamente rispetto alla mortalità.

Tra gli output diffusi:

- data base mortalità giornaliera periodo dal primo gennaio 2015 al 15 maggio 2020 (per il 2020 dati tempestivi a solo un mese di ritardo data);
- rapporto inter-istituzionale Istat-Iss sull'impatto dell'epidemia covid-19 sulla mortalità generale della popolazione residente (pubblicati 2 rapporti, il terzo è previsto per la prima settimana di luglio).
- contributi agli approfondimenti tematici sull'impatto dell'emergenza Covid nel rapporto annuale del 2020 (sopravvivenza, differenze di genere e socioeconomiche nella mortalità, gap nell'uso delle tecnologie ICT, condizioni di vita degli anziani), in corso di pubblicazione.

Il programma delle attività già denso e ambizioso nel periodo Pre-Covid relativo al **Registro base degli individui, delle famiglie e delle convivenze (RBI)** ha richiesto di essere rivisto alla luce della ridefinizione delle attività dell'Istituto a seguito dell'emergenza Covid-19. In primo luogo, modi e tempi di realizzazione della edizione 2020 del censimento della popolazione così come modi e tempi degli output censuari del 2018 e del 2019 impattano direttamente sulle scelte metodologiche e sulla definizione delle priorità delle attività. In secondo luogo a RBI sono stati richiesti output orientati a colmare gap informativi per l'emergenza che non erano tra quelli pianificati, solo per fare un esempio:

- Liste per il campione dell'indagine sierologica;
- Integrazione con i registri sulle unità economiche per lo studio della mortalità differenziale degli individui residenti in convivenze;
- Stima delle disuguaglianze sociali nell'eccesso di mortalità collegato all'epidemia covid-19 (tassi di mortalità per genere, classi di età e titolo di studio, per cittadinanza).

Nell'area delle **Statistiche sociali** l'impatto più rilevante dell'emergenza riguarda la Rilevazione **Aspetti della vita quotidiana**.

A seguito delle misure di contenimento dell'epidemia Covid-19, sono state bloccate tutte le operazioni di rilevazione sul campo e anche quelle CAWI hanno subito rallentamenti e cadute per l'impossibilità di contattare le famiglie a mezzo di lettera (blocco delle spedizioni e consegne a domicilio di informative e questionari).

E' stato necessario, pertanto, ideare soluzioni organizzative ed "espedienti" di conduzione della rilevazione per fare in modo di portare comunque a casa un numero di interviste che consenta di produrre informazioni di qualità per il monitoraggio delle trasformazioni degli aspetti della vita quotidiana a seguito dell'emergenza e per la produzione dei numerosi indicatori per il BES, per il sistema SDGs, per il Regolamento europeo su "ICT-famiglie", che assumono come input i dati dell'indagine AVQ.

Le attività di rilevazione sul campo riprendono dalla seconda metà di giugno e si protrarranno fino alla fine di settembre. Sono attesi effetti negativi sulla copertura della rilevazione, effetti distorsivi di selezione dei rispondenti rispetto alla tecnica di rilevazione (cawi), break nelle serie storiche di ICT per lo spostamento del periodo di riferimento (fuori range rispetto al regolamento europeo) e impossibilità di fornire entro il 5 ottobre 2020 i dati di ICT ad Eurostat (già comunicato per le vie ufficiali). Sono allo studio soluzioni metodologiche per far fronte ad alcune di queste rilevanti criticità.

Il **settore demo-sociale** è stato coinvolto nei prodotti diffusi per fare il punto sugli aspetti demografici e di vita che sono stati interessati dall'impatto dell'epidemia e delle misure adottate per il suo contenimento, anche a fini di definizione delle misure stesse e di policy, approfondendo in particolare:

- le condizioni di vita degli anziani;
- gli spostamenti nel 2019;
- la violenza domestica durante l'emergenza sanitaria;
- l'uso PC e Internet da parte delle famiglie con Focus sulle famiglie con bambini.

Conti economici (CE)

L'Istituto conferma gli obiettivi legati alla diffusione dei dati statistici di contabilità nazionale e la trasmissione a Eurostat dei dati sotto regolamento UE nei tempi stabiliti. Per rispondere alle maggiori esigenze informative scaturite dall'emergenza sanitaria, si evidenzia il contributo del settore dei conti economici nella produzione di informazioni ad hoc quali:

- la Statistica Today sulle spese per la protezione sociale;
- i contributi alle note mensili sull'andamento dell'economia italiana di marzo e aprile con simulazioni dell'impatto della caduta dei consumi delle famiglie e della domanda estera sul valore aggiunto;
- il contributo alla pubblicazione delle tavole sul posizionamento all'interno del sistema produttivo italiano dei settori di attività economica secondo la classificazione Ateco a 5 cifre e delle tavole sull'andamento di indicatori utili al monitoraggio dell'impatto del Covid-19 sull'economia.

Si segnala, inoltre, lo sforzo aggiuntivo richiesto da alcuni filoni di attività, ad es. la stima flash del Pil e i conti trimestrali, che risentono di alcuni problemi a monte nella filiera (parziale disponibilità e/o ritardo di trasmissione di alcuni indicatori, in particolare per le stime dell'input di lavoro) e la necessità di utilizzare per la stima degli aggregati fonti statistiche alternative all'utilizzo di estrapolazioni con metodi univariati.

Nell'ambito della valorizzazione del Sistema integrato dei registri è confermato l'impegno finalizzato alla verifica dell'**utilizzo di nuove fonti** ausiliarie di tipo amministrativo a supporto della produzione statistica. Sono state svolte le prime analisi rapide sui dati delle fatturazioni elettroniche allo scopo di fornire alle strutture di produzione elementi utili per una valutazione preliminare delle loro potenzialità; è stata predisposta la base informativa volta a sfruttare le informazioni VIES a supporto della continuità delle statistiche sul commercio con l'estero.

Unità economiche (UE)

La crisi sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 costituisce una sfida senza precedenti per la produzione e diffusione delle statistiche ufficiali relative alle unità economiche: in particolare il lockdown ha avuto un forte effetto sul Paese e di conseguenza sui rispondenti (imprese e istituzioni) riducendo in primo luogo il tasso di risposta di tutte le rilevazioni. Oltre agli sforzi per mantenere la produzione e la trasmissione di statistiche, l'Istituto sta affrontando la sfida di garantire la qualità, in primo luogo la tempestività e puntualità, nonché affrontare e risolvere una serie di questioni metodologiche relative ai metodi di imputazione e stima in caso di dati mancanti in tutte le rilevazioni mensili e trimestrali, riuscendo comunque ad effettuare stime sufficientemente solide da essere pubblicate.

Un'ulteriore criticità riguarda i modelli di destagionalizzazione di tutte le statistiche congiunturali. Si è ricorso per diverse indagini congiunturali (Fatturato dei servizi,

Commercio al Dettaglio, Commercio estero, ecc.) all'uso di fonti amministrative supplementari ottenute da alcuni fornitori di dati istituzionali principalmente come variabili ausiliarie in diversi modelli metodologici: 1) Dati settimanali di fatturazione elettronica aggregata a una suddivisione economica a due cifre (obbligatoria per le imprese private dal 01-01-2019), da Agenzia Entrate; 2) dati aggregati di pagamento elettronico (bancomat e Pos) da Banca d'Italia; 3) Microdati VIES (sistema di scambio di informazioni sull'IVA) per numero di partita IVA e Stato membro partner fiscale (dati sugli arrivi) di Agenzia Entrate. Per quanto riguarda gli scambi mensili internazionali di bilancio delle merci, si è scontato il problema di copertura e tempestività, relative alla dichiarazione Intrastat, a seguito del DPCM n. 18 del 17 marzo 2020 che ha rinviato al 30 giugno numerosi obblighi fiscali: anche in questo caso usando diverse fonti supplementari l'Istituto è a rilasciare regolarmente i dati comunicando agli utilizzatori che le revisioni dei dati preliminari potrebbero essere più elevate del solito. Nel complesso, nel trimestre appena trascorso (da metà marzo a metà giugno) su circa 30 comunicati stampa congiunturali sulle imprese solo uno è stato cancellato (Fiducia dei consumatori e delle imprese di aprile per il default della società Almaviva).

Dai primi di aprile quando è stato evidente che la crisi sanitaria sarebbe presto divenuta una crisi economica e sociale è emersa la domanda, da parte dei responsabili politici e degli utilizzatori, di informazioni e dati per descrivere e comprendere lo stato delle imprese nel lockdown e, più in generale, l'impatto economico della pandemia. Le statistiche sulle unità economiche vengono quindi riorientate allo scopo di rendere disponibili agli utenti un insieme di contributi informativi utili a valutare la dimensione e l'estensione degli effetti economici derivanti dalla crisi sanitaria e dai provvedimenti di chiusura (lockdown) di parti importanti del sistema produttivo.

Il quadro informativo sull'economia viene attraverso nuovi prodotti informativi e elaborazioni ad hoc che sono confluiti nella pagina "L'Istat durante l'emergenza Covid-19" inserita sul sito istituzionale. Le informazioni prodotte hanno contribuito alle audizioni presso il Parlamento e ai dossier legislativi (in generale resi disponibili tramite il sito web a tutti gli utilizzatori), ed hanno integrato la parte speciale delle "Note mensili", dedicata all'analisi dell'impatto della crisi sanitaria sull'economia. Come annunciato nella Memoria scritta dell'Istituto del 26 marzo presentata dal Presidente al Parlamento, alla **nota mensile sull'economia italiana** è stato infatti attribuito il compito di fornire analisi aggiornate ai fini del monitoraggio e dell'interpretazione delle dinamiche economiche nel corso della crisi, in termini sia di lettura dei dati congiunturali sia di simulazioni di impatti e scenari.

È stata inoltre avviata dalla seconda metà di maggio una rilevazione straordinaria sulla "**Situazione e le aspettative delle imprese nella situazione di crisi**", presso un ampio campione di unità che, nonostante l'assenza di obbligo di risposta, hanno partecipato in maniera molto consistente e le cui risultanze sono state diffuse già dalla metà di giugno.

FOCUS: I censimenti generali

L'emergenza sanitaria ha reso necessaria una rivalutazione delle decisioni connesse ai censimenti generali che, considerate le dimensioni, rappresentano la sfida più importante per l'Istituto in termini di sforzo organizzativo e complessità della rilevazione sul campo.

Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, i Censimenti economici permanenti delle imprese, delle istituzioni non profit e delle istituzioni pubbliche, il 7° Censimento generale dell'Agricoltura e il Censimento permanente dell'Agricoltura sono stati indetti e finanziati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 e rispondono agli obblighi previsti a livello europeo dai regolamenti.

Le decisioni assunte in merito alla riprogrammazione dei censimenti hanno tenuto conto pertanto sia della necessità di minimizzare il rischio di violazione degli impegni assunti in ambito UE sia della opportunità di rinviare talune operazioni sul campo allo scopo di mantenere elevato il livello qualitativo delle rilevazioni.

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

L'emergenza ha fatto emergere diverse criticità per la realizzazione dell'edizione 2020 del censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni in particolare:

- L'impossibilità di mantenere inalterato il disegno metodologico complessivo del Censimento permanente della popolazione (con riferimento alle difficoltà connesse alle operazioni da svolgere sul territorio, e in particolare alla necessità di non snaturare l'impianto metodologico della rilevazione Areale con soluzioni tipo CAWI o CATI, che metterebbero profondamente a rischio la qualità dei correttori del registro di popolazione, mettendo inoltre l'Istituto di nuovo in una situazione "sperimentale");
- L'impossibilità di far slittare le tempistiche delle attività per sovrapposizione di fasi con la progettazione dell'edizione 2021, che prevede il massimo impegno per adempiere al Regolamento europeo e ulteriori lavori per la realizzazione di attività aggiuntive legate alla necessità di rilevare dati più consistenti (ampliamento dei campioni) per la diffusione degli ipercubi censuari e programmare le indagini sui target di popolazione finora non ancora considerati, quali le persone che vivono in convivenze, le minoranze linguistiche e le popolazioni speciali (senza fissa dimora, senza tetto, ecc.).

A fronte di ciò nel 2020 non verranno svolte le attività di raccolta dati ma verrà diffuso il conteggio di popolazione (per sesso, età, cittadinanza) e le variabili di stato civile e istruzione sulla base dell'integrazione tra il Registro Base degli individui e le fonti amministrative.

Questa ipotesi presenta il vantaggio di non interrompere la serie storica avviata con il 2018 e il 2019 e di dare diffusione a livello comunale delle informazioni strutturali. La produzione dei dati sarà frutto dell'integrazione dei dati provenienti dal Registro di Base degli Individui con quelli di fonte amministrativa che, in parte, già hanno concorso alla determinazione del conteggio di popolazione per gli anni 2018 e 2019. I dati provvisori del bilancio 2020 (già integrati nella logica censuaria con i dati del censimento 2019 consolidati a dicembre

2020) saranno diffusi normalmente in versione provvisoria nel mese di giugno 2021 e corretti con metodi di stima indiretta per la diffusione dei dati censuari nel mese dicembre 2021.

Il rinvio delle attività di raccolta dati fornisce, inoltre, la possibilità di avviare con i Comuni, già nell'anno corrente, attività finalizzate a migliorare la qualità della raccolta nel 2021, in particolar modo rispetto a popolazioni speciali e agli indirizzi e sezioni di censimento che presentano anomalie. Lo svolgimento di tali attività è condizionato alla preliminare valutazione delle disponibilità finanziarie, relativamente a possibili risparmi ottenuti nel 2020, nonché al quadro normativo di riferimento.

Censimento dell'Agricoltura

Nel nuovo scenario per il Censimento agricoltura 2020, a seguito dell'impatto dovuto all'emergenza COVID 19, il modello complessivo del Censimento non subisce modifiche ma solo necessarie riprogrammazioni temporali, con l'avvio della rilevazione posticipato a gennaio 2021.

In particolare, vengono offerti all'Istat e alla rete di rilevazione un margine di tempo maggiore rispetto allo scenario originario, per ridisegnare o completare tutte le attività necessarie all'avvio della rilevazione attraverso intervista telefonica e/o diretta o mediante autocompilazione via web, consentendo contestualmente di minimizzare l'impatto sulla rete.

Tra gli aspetti da tenere in considerazione in via preliminare, si sottolinea la necessità di riprogettare l'attività di formazione verso una metodologia di formazione a distanza, a causa delle misure di distanziamento sociale.

La riprogrammazione del Censimento dovrebbe causare un impatto minimo sui tempi di diffusione dei dati, stimato in circa tre mesi di ritardo.

2.1.2 La comunicazione e i nuovi prodotti di diffusione

L'emergenza Covid 19 ha un forte impatto sull'attività dell'Istituto e in tale contesto la comunicazione è chiamata ad un grande sforzo di riposizionamento dell'Istituto basato su due asset: garantire una informazione accurata, continua e mantenere la reputazione sul ruolo e l'identità dell'Istituto attraverso gli strumenti di diffusione e i canali di comunicazione. A tal fine, partendo da un'analisi strategica sono state individuate una serie di azioni con l'obiettivo di sostenere i processi di produzione e le attività di diffusione dell'informazione statistica nell'inedita situazione in cui versa il Paese, per comunicare in modo efficace tutte le misure che l'Istituto sta realizzando assicurando continuità e qualità della produzione statistica ufficiale. Inoltre, sono state messe in atto azioni tese a utilizzare il sito web istituzionale, come "collettore" sia di tutte le informazioni che possono interessare gli utenti durante l'emergenza sanitaria, sia di tutti i dati e studi che l'Istituto potrebbe produrre ad hoc per fornire supporto ai decisori pubblici e ai cittadini in generale. Lo sforzo è rivolto anche ad assicurare piena operatività delle banche dati e di tutti i canali di comunicazione istituzionali: sito, social, ufficio stampa, ma anche di tutti i servizi di front

office per far fronte alla maggiore pressione di informazione da parte degli utenti, stakeholder, media nazionali e internazionali. Secondo una logica multidimensionale, è ridefinito quindi il piano strategico di comunicazione che racconta e raccoglie il complesso delle azioni messe in campo dall'inizio dell'emergenza, e quelle che potranno sostenere la fase della ripartenza quando bisognerà mettere a disposizione del Paese un patrimonio informativo da cui attingere per adottare scelte consapevoli.

L'impegno profuso per la realizzazione di tali azioni straordinarie e dedicate connesse alla gestione dell'emergenza Covid - 19, si concretizza nella proposta di una nuova iniziativa "**Analisi strategica di comunicazione e creazione di un ambiente di diffusione legato all'emergenza Covid**", a cui è associato il nuovo obiettivo strategico del PG5 (vedi Allegato 1). I principali risultati previsti sono:

1. Piano di comunicazione per l'emergenza declinato rispetto agli obiettivi da raggiungere, ai diversi canali di comunicazione e ai diversi target da raggiungere.
2. Creazione del concept claim #IstatperilPaese veicolato con la campagna di comunicazione. È il messaggio di fondo che esprime presenza, affidabilità, fiducia, servizio: l'Istituto c'è nonostante l'emergenza e può essere utile alla collettività e alle sue esigenze.
3. Sezione dedicata del sito web istituzionale #IstatperilPaese creata secondo una logica di servizio: un hub ideale per raccogliere e promuovere tutte le informazioni sulle misure straordinarie e le disposizioni temporanee messe in atto dall'Istat, i chiarimenti in merito alla prosecuzione delle rilevazioni e informazioni di servizio, nonché i dati aggiornati sulle tematiche afferenti l'analisi della situazione emergenziale.

Altri output funzionali alla realizzazione degli obiettivi sono:

- Visualizzazioni di dati prodotte mediante la elaborazione e la pubblicazione di dashboard di grafici interattivi, in grado di comunicare in modo efficace, immediato e intuitivo.
- Progetti per la scuola (nuovi o rimodulati) per andare incontro ai bisogni crescenti di contenuti didattici da parte di insegnanti e studenti in seguito all'emergenza sanitaria che ha determinato la chiusura improvvisa delle scuole.
- Monitoraggio finalizzato a raccogliere le informazioni di sintesi di quanto via via realizzato e le eventuali criticità emerse per misurare le performance, agevolare il coordinamento e il controllo, stimolare possibili interventi correttivi e, per questa via, migliorare l'efficacia delle iniziative.

Anche il Portfolio delle iniziative relative alla comunicazione integrata e alla diffusione dell'informazione statistica viene, stante la situazione di emergenza, rimodulato relativamente agli indicatori di alcuni obiettivi di miglioramento previsti dal piano per il triennio 2020-2022. In sintesi:

- aggiunto per l'indicatore "Indagine sulla Reputation" il target 2021. L'attività non realizzabile nel 2020, causa emergenza Covid, sarà effettuata il prossimo anno. Nel 2020 è stata invece predisposta la documentazione tecnica/amministrativa per l'attivazione della gara per l'individuazione della società che dovrà svolgere l'indagine.
- l'indicatore previsto "Evento dedicato al rafforzamento delle partnership realizzato in occasione della XIV Conferenza nazionale di statistica", non realizzabile nel 2020 causa

emergenza Covid, è sostituito con l'indicatore "Piano di comunicazione a supporto dell'indagine sierologica su COVID-19 (Istat -Min. Salute)".

2.1.3 I servizi informatici

Sul fronte dei servizi informatici, l'Istituto si trova a spingere con una forte accelerazione verso nuove tecnologie che consentano di gestire l'emergenza. Sul piano interno sono in atto azioni di miglioramento in termini di efficienza e di qualità del lavoro che hanno portato ad ottenere soluzioni che svincolassero la prestazione lavorativa dalla dislocazione fisica delle persone e che consentano la efficace e sicura attuazione del lavoro agile.

Alla luce dell'emergenza il portfolio delle iniziative IT viene rivisto attraverso la definizione di nuovi filoni, finalizzati:

- ad analizzare lo scenario in evoluzione relativo al **lavoro agile** e a delineare il percorso che può condurre in prospettiva all'adozione in Istituto di modalità di lavoro autenticamente agili;
- alla progettazione di **nuovi sistemi informatici ad hoc** e dell'evoluzione degli esistenti, per rispondere alle nuove esigenze scaturite dall'emergenza COVID19, attraverso metodologie di tipo agile in modo da assicurarne uno sviluppo rapido;
- alla **progettazione e realizzazione sistemi di acquisizione di archivi** per il Covid-19, per la messa a disposizione del dato ai processi statistici e verso l'Istituto Superiore di Sanità mediante l'adozione di procedure automatiche. Oltre a rispondere alla necessità dell'emergenza sanitaria, l'iniziativa porterà alla disponibilità a lungo termine di una piattaforma progettata in conformità alle più recenti raccomandazioni del Garante per la protezione dei dati personali e della Ricerca sulle tecniche di protezione e conservazione dei dati e pertanto utilizzabile nei diversi contesti di scambio e trattamento di dati personali o sensibili
- alla **progettazione e sviluppo piattaforme di acquisizione dati** nell'ambito dell'emergenza Covid-19, allo scopo di rispondere alla esigenza di rendere disponibili piattaforme di acquisizione con tecnica CAWI per le indagini legate all'emergenza in tutti i settori tematici, tempi rapidi. La standardizzazione dei metodi di progettazione e sviluppo rende ben governabili i processi anche se realizzati rapidamente.

Il programma delle iniziative IT viene arricchito anche con progetti che non rispondono alle esigenze emerse a seguito dell'epidemia da Covid quanto piuttosto agli obiettivi di digitalizzazione e allo sviluppo del Polo Strategico Nazionale.

2.1.4 Il supporto metodologico

Per fare fronte alle conseguenze sui processi di produzione statistica determinate dalla situazione emergenziale il settore metodologico dell'Istituto è impegnato in importanti attività di supporto per: 1) garantire continuità e adeguati livelli di qualità degli output statistici correnti in ambito sia demo-sociale sia economico; 2) progettare nuove indagini

mirate a investigare specifici fenomeni determinati dalla pandemia su famiglie, individui, e imprese.

Nel primo caso, il supporto metodologico ha riguardato ad oggi importanti indagini correnti con interventi di: i) valutazione delle esigenze di supporto metodologico in relazione alla/e fase/i del processo di produzione compromesse (in tutto o in parte) dall'emergenza sanitaria; ii) sviluppo di nuovi metodi, modifica di metodi esistenti, uso di fonti alternative/Big Data per integrare/sostituire le fonti tradizionali; iii) individuazione di aree di possibile modifica strutturale dell'impianto metodologico delle indagini analizzate per migliorare la qualità dei processi e dei prodotti in un'ottica di lungo periodo.

In relazione all'uso dei Big Data si segnalano: i) la produzione del Social Mood on Economy Index, calcolato a partire da dati di Twitter, passata da una frequenza trimestrale a una mensile, e con il trend dell'Index pubblicato anche nelle Note Mensili sull'Andamento dell'Economia Italiana di marzo-aprile 2020); ii) l'attivazione di un fronte di lavoro per l'acquisizione di dati AIS (Automatic Identification System) di fonte EMSA (European Maritime Safety Agency) a supporto dell'indagine sul Trasporto Marittimo. Inoltre, si è attivata una specifica linea di lavoro per l'accesso al Sistema Integrato dei Registri (SIR) per supportare la stima della mortalità da Covid-19 nelle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali).

Gli interventi di supporto metodologico per il disegno di nuove rilevazioni hanno ad oggi riguardato:

1) la progettazione metodologica della Rilevazione sull'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle imprese italiane, con particolare riferimento alle fasi di: i) progettazione del disegno campionario e selezione del campione di imprese, ii) studio e implementazione di metodi per il trattamento degli errori non campionari e delle mancate risposte, iii) calcolo dei pesi campionari, delle stime e dei relativi e errori di campionamento;

2) la progettazione metodologica dell'indagine Diario della giornata e attività ai tempi del coronavirus con particolare riferimento alle fasi di: i) definizione del disegno campionario e selezione del campione a partire dall'insieme degli individui rispondenti al Master Sample del Censimento permanente della popolazione; ii) riporto del campione al collettivo del Master Sample mediante definizione di correttori del mancato contatto e mediante calibrazione; iii) calcolo degli errori campionari per i diversi tipi di stime obiettivo dell'indagine;

3) la progettazione metodologica di una **Health Examination Survey per la stima della sieroprevalenza sul SARS-COV-2** ai sensi dei compiti assegnati all'Istat dal D.L. 10 Maggio 2020, n.30, Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2 (A.S. n. 1800). In particolare, è stato definito l'impianto generale dell'indagine ed il relativo disegno campionario, con la definizione della numerosità campionaria per domini di stima prefissati, tenendo conto di fonti esogene quali ad esempio le stime delle prevalenze prodotte dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS). La fase di implementazione ha previsto: la costruzione del frame di campionamento mediante integrazione di diversi registri di base e tematici (con l'attivazione di una specifica linea di lavoro per supportare l'accesso al SIR) e varie fonti amministrative; la selezione del campione di primo e secondo stadio, e la valorizzazione delle variabili da registro necessarie per le operazioni sul campo. In base agli

esiti e ai dati osservati, l'attività di sviluppo metodologico prevede la definizione della strategia di stima per i domini pianificati, il calcolo dei pesi campionari, delle stime e dei relativi errori campionari, tenendo conto laddove possibile degli aggiornamenti in termini di prevalenze stimate dall'ISS.

Infine, è stata avviata una linea di lavoro di supporto alla Task Force Dati per l'emergenza Covid-19 del Ministero dell'Innovazione per la modellazione ontologica degli indicatori di monitoraggio previsti dal Decreto del 30 Aprile 2020 del Ministero della Salute relativo alle attività di monitoraggio del rischio sanitario.

2.1.5 L'attività amministrativa e di supporto strategico

Al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica l'Istat ha potenziato il contributo al supporto strategico rivolgendo l'azione programmatica a una maggiore condivisione e focalizzazione delle criticità e ad una conseguente individuazione tempestiva delle priorità e delle azioni correttive. Sul piano dell'impianto di **pianificazione e programmazione** è confermato l'impegno proattivo di armonizzazione dei piani e programmi, teso al superamento delle ridondanze e disomogeneità e all'adozione di strumenti, approcci e piattaforme gestionali integrate (sistema ERP e Cruscotti direzionali). Il presente aggiornamento del Piano 2020-2022 testimonia tale impegno, consentendo all'Istituto da una parte, di garantire un maggior raccordo tra la dimensione strategica e quelle operativa, anche in fase di emergenza e, dall'altra, di rendere più fluido e integrato il ruolo della Direzione generale di erogatore di servizi nei confronti dei settori di produzione statistica e di ricerca.

L'Istat a partire dal 23 febbraio 2020 e con successivi provvedimenti ha disposto che il **lavoro agile** divenisse la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per tutto il personale. Tale modalità, si segnala, era già in uso in forma sperimentale nell'Istituto a partire dalla metà di febbraio 2020 ai sensi della legge 7 agosto 2015 n. 124. Ciò ha consentito all'Istituto di proseguire regolarmente a svolgere attività di produzione e diffusione di dati statistici.

Anche per quanto riguarda il **funzionamento amministrativo** dell'Ente l'Istituto, in linea con le disposizioni governative che non hanno disposto la chiusura degli uffici pubblici, grazie all'introduzione del lavoro agile, ha garantito il regolare funzionamento di tutte le attività amministrative degli uffici conformandosi al DPCM del 9 marzo 2020 con l'individuazione (provvedimento DOP n. 294/2020, allegato 2) di presidi e servizi minimi essenziali che necessitavano di presenza costante nelle sedi nonché del personale autorizzato ad accedervi.

Le strutture della Direzione generale sono state e saranno chiamate ad un impegno straordinario per sostenere sia l'aggiornamento delle attività sia le novità connesse alla gestione del personale e dei nuovi istituti introdotti dai recenti disposti normativi. Tale straordinario impegno sarà documentato anche attraverso indicatori specificamente definiti in relazione alle iniziative del portfolio "Servizi generali".

La revisione di numerosi processi di indagine ha richiesto, inoltre, un tempestivo aggiornamento dei contratti con i partner che supportano l'Istituto nelle attività di raccolta dati e, contestualmente, le nuove esigenze di natura tecnologica ed organizzativa hanno condotto ad un aggiornamento della spesa IT e di quella finalizzata alle misure di sicurezza e protezione con conseguenze dal punto di vista della gestione finanziaria e degli **approvvigionamenti**.

Ruolo cruciale, in questa convulsa fase di revisione normativa, rivestono le strutture incaricate dell'**analisi giuridica** dei numerosi decreti adottati dal Governo e delle conseguenze sull'attività dell'Istituto.

Con riferimento alle politiche del personale, in considerazione dell'esigenza di supportare i dipendenti nella fase emergenziale e nella conseguente esplicitazione della prestazione lavorativa da remoto, è stata attivata una specifica iniziativa volta a sistematizzare e coordinare gli **interventi formativi e di apprendimento a distanza**.

FOCUS: La formazione nella fase di emergenza

Obiettivo è quello di attivare nuovi processi di apprendimento in modalità e-learning, sia all'interno dell'organizzazione - per continuare a offrire la possibilità di crescita e sviluppo delle competenze al personale dell'Istituto - sia all'esterno per continuare a promuovere la cultura statistica.

Sarà, quindi, realizzata per la prima volta un'offerta formativa esclusivamente e-learning attraverso la realizzazione delle seguenti iniziative:

1. Erogazione di video-corsi

Saranno organizzate diverse attività formative, in particolare:

- Erogazione di un pacchetto di video-corsi destinati a tutto il personale, dedicati ai seguenti temi:

- a) Competenze digitali
- b) Smart working
- c) Soft skills
- d) Excel

- Attivazione di un pacchetto di corsi e-learning sul perfezionamento della lingua inglese (aule virtuali + piattaforma e-learning)

- Estensione della formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning.

A complemento e corredo di queste iniziative il catalogo della formazione e-learning dell'Istituto contenente numerosi contenuti didattici multimediale sarà aperto a tutto il personale e sarà effettuata una ricognizione delle principali piattaforme e-learning che

realizzano gratuitamente una serie di contenuti formativi (Massive online open courses - MOOC) anche in ambito statistico, informatico, gestionale e giuridico-amministrativo.

2. **Riprogettazione di tutta l'offerta formativa**, ordinariamente realizzata in aula tradizionale, in modalità esclusivamente e-learning attraverso l'organizzazione di iniziative formative in aule virtuali. Sarà definita una nuova metodologia di progettazione formativa, in base alla quale saranno progettati e programmati per il 2020: corsi in aula virtuale, webinar, iniziative di knowledge sharing on line, esercitazione sulla piattaforma per la formazione statistica.

3. **Attivazione di forme di collaborazione e di networking con altri enti di ricerca** finalizzate allo scambio di contenuti formativi e-learning. L'Istat partecipa all'iniziativa promossa dalla Conferenza permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani (CO.DI.G.E.R) di condivisione di eventi formativi e-learning (webinar e corsi in aula virtuale). L'obiettivo è quello di mettere a fattore comune competenze, favorendo percorsi di crescita per le risorse umane e incoraggiando le relazioni tra gli Enti di ricerca. Saranno, pertanto, realizzati una serie di webinar su tematiche innovative e di interesse per gli Enti Pubblici di Ricerca.

4. **Realizzazione di alcune videolezioni destinate ai medici del sistema sanitario nazionale** sull'emergenza COVID -19, finalizzate ad agevolare i processi statistici relativi alle codifiche delle cause di morte.

Sul fronte della **sicurezza**, l'Istituto sin da subito ha provveduto con la massima celerità a diffondere tra il personale sia le disposizioni governative, sia le disposizioni interne a tutela della salute, sia le buone norme di protezione personale privilegiando le misure generali di tutela, le indicazioni governative dell'ISS e OMS e il distanziamento sociale. Sono state incrementate le attività di pulizia e sanificazione degli spazi, forniti i DPI al personale presente in sede e avviato il tracing a cura del medico competente, anche in vista di un progressivo rientro del personale nelle attività lavorative in presenza.

2.1.6 La rete territoriale e il Sistan

La chiusura fisica delle sedi territoriali non ha impedito la prosecuzione delle attività, grazie anche all'esperienza di lavoro a distanza in parte già presente negli UU.TT., tutti dislocati su più sedi, ad eccezione di quello della Lombardia; l'uso abituale di web meeting, di aree di lavoro condivise, etc. hanno consentito di attutire l'impatto del nuovo modello organizzativo imposto dall'emergenza Covid.

La revisione del piano di esecuzione delle indagini e dei censimenti ha comunque obbligato gli UUTT a una revisione sostanziale delle attività che sono state riorientate sia verso l'emergenza Covid sia verso nuove linee.

La Rete territoriale ha partecipato all'indagine sierologica, svolgendo il monitoraggio della rilevazione e segnalando l'insorgere di eventuali criticità locali e ha ampliato l'offerta statistica per il territorio con la produzione di Schede regionali, con dati e commenti, mirati

all'analisi dei fenomeni sociali ed economici maggiormente esposti agli effetti della pandemia.

Per trasformare, nei limiti del possibile, la criticità sanitaria in opportunità, le sedi territoriali hanno avviato nuove linee di produzione: sempre nel solco della valorizzazione dell'informazione territoriale sono state definite nuove Schede regionali per la diffusione sul territorio delle risultanze dell'ultimo censimento sulle imprese ed è stata avviata la definizione di progetti formativi per gli enti del territorio.

È importante segnalare come l'emergenza sanitaria abbia impegnato notevolmente gli Uffici sul piano logistico-amministrativo, in quanto i dirigenti, tutti datori di lavoro, sulla base delle norme di legge hanno dovuto programmare tutti gli interventi necessari per consentire, la successiva riapertura delle sedi in sicurezza. L'attività, svolta in stretta collaborazione con DGEN, ha imposto l'analisi di problematiche complesse e molto differenziate, come conseguenza della diversa situazione sanitaria che la pandemia ha determinato sul territorio e delle diverse ordinanze emanate a livello locale.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi alla predisposizione del Programma Statistico Nazionale, in considerazione dell'emergenza sanitaria e delle difficoltà che ne sono derivate, le scadenze fissate dalla legge 322/1989 sono state posticipate, con rinvii comunque limitati.

2.2 Aggiornamento del programma delle iniziative

Nel presente paragrafo vengono fornite alcune evidenze dei risultati del processo di aggiornamento del Piano con riferimento alle attività operative messe in atto per far fronte all'emergenza.

A valle dell'approvazione del Piano Triennale di attività e performance, per dare piena attuazione a quanto previsto dal Piano, viene adottato il Programma delle iniziative che individua le azioni operative per l'anno 2020.

Tale programma è costituito da 601 iniziative; il 75% di esse rappresentano l'attività corrente dell'istituto, mentre il 25% è costituito da progetti che rappresentano la spinta innovativa e tecnologica.

Il presente aggiornamento del Piano determina la conseguente modifica del Programma delle iniziative previsto per l'anno in corso. Parte delle attività operative sono state riviste alla luce dell'emergenza, l'aggiornamento è stata anche l'occasione per ridefinire l'organizzazione delle attività all'interno delle strutture. La tavola 1 riporta il numero di iniziative per portfolio. Il numero totale delle iniziative è pari a 648, tra queste il 9% sono nuove attività, il 34% delle quali è costituito da attività legate all'emergenza Covid-19.

Tavola 1 – Numero di iniziative per portfolio con evidenza delle nuove legate all'emergenza Covid-19

Portfolio	Totali	Di cui nuove	
		Totali	legate all'emergenza Covid-19
[CD] Comunicazione e Diffusione	24	1	1
[CE] Conti Economici e analisi integrate	71	3	
[CS] Coordinamento Strategico	39	7	2
[IF] Individui e Famiglie	134	23	5
[IT] Informatica	47	7	4
[ME] Metodologie	39	7	3
[RD] Raccolta Dati	81	3	3
[SG] Servizi Generali	68	7	2
[ST] Sistan e Territorio	38	1	
[UE] Unita Economiche ed istituzioni	61	1	
[UG] Unita Geografiche territoriali	46	0	
Totale	648	60	20

Fonte ISTAT, dati PPMO al 11.06.2020

Il dettaglio delle nuove iniziative che sono state adottate a seguito dell'emergenza è riportato nella tavola di seguito.

Piano triennale di attività e Performance 2020-2022 - Aggiornamento

Tavola 2 – Nuove iniziative legate all'emergenza Covid-19

Portfolio	Direzione/Servizio	Iniziativa	Tipologia
[CD] Comunicazione e Diffusione	DCCI	CD Analisi strategica di comunicazione e creazione di ambiente di diffusione legata all'emergenza Covid	Progetto Innovazione
[CS] Coordinamento Strategico	DCPT/PSP	CS Rafforzamento dell'azione programmatica dell'ente per la gestione dell'emergenza Covid-19	Attività continuativa
[CS] Coordinamento Strategico	DIRM/RML	CS Azioni di rafforzamento relazioni internazionali lobbying e exchange con i partner internazionali nella gestione dell'emergenza Covid-19	Progetto Innovazione
[IF] Individui e Famiglie	DCSW/SWC	IF Produzione e analisi di statistiche di mortalità per causa in relazione all'epidemia Covid-19	Attività continuativa
[IF] Individui e Famiglie	DCSW/SWC	IF Certificazione Elettronica delle Cause di Morte, dalla gestione dell'emergenza per Covid-19 a un sistema strutturato	Progetto Innovazione
[IF] Individui e Famiglie	DVSS/DVSS	IF - Diario della giornata e attività ai tempi del coronavirus	Attività continuativa
[IF] Individui e Famiglie	DVSS/DVSS	IF Indagine sierologica per la stima dell'immunità al COVID-19	Attività continuativa
[IF] Individui e Famiglie	DVSS/DVSS	IF Indagine modulo benessere psicofisico e condizioni economiche legate a forze lavoro	Attività continuativa
[IT] Informatica	DCIT/ITB	IT Progettazione sviluppo ed evoluzione di sistemi applicativi per la produzione statistica nell'ambito dell'emergenza Covid-19	Progetto Innovazione
[IT] Informatica	DCIT/ITE	IT Progettazione e sviluppo piattaforme di acquisizione dati nell'ambito dell'emergenza Covid-19	Progetto Innovazione
[IT] Informatica	DCIT/ITE	IT Progettazione e realizzazione sistemi di acquisizione di archivi per il Covid-19	Progetto Innovazione
[IT] Informatica	DCIT/DCIT	IT Istat - Digital Workplace	Progetto Innovazione
[ME] Metodologie	DCME/DCME	ME Progettazione di una Health examination survey	Progetto Innovazione
[ME] Metodologie	DCME/DCME	ME Progettazione indagine ad hoc su famiglie per il monitoraggio dell'emergenza	Progetto Innovazione
[ME] Metodologie	DCME/DCME	ME Progettazione indagine ad hoc sulle imprese per il monitoraggio dell'emergenza	Progetto Innovazione
[RD] Raccolta Dati	DCRD/DCRD	RD Progettazione e conduzione di nuove rilevazioni per la misurazione degli effetti economici e sociali prodotti da COVID 19	Progetto Innovazione
[RD] Raccolta Dati	DCRD/DCRD	RD Rimodulazione delle indagini programmate per il 2020 a seguito dell'emergenza COVID 19	Progetto Innovazione
[RD] Raccolta Dati	DCRD/DCRD	RD Nuove richieste di dati amministrativi per le esigenze informative specifiche dell'emergenza COVID 19	Progetto Innovazione
[SG] Servizi Generali	DCRU/CRS	SG Formazione online durante l'emergenza COVID	Progetto Innovazione
[SG] Servizi Generali	DCRU/CRS	SG Organizzazione flessibile e lavoro agile	Progetto Innovazione

Fonte ISTAT, dati PPMO al 11.06.2020

In linea con la pianificazione 2020, le attività continuative, mantengono costante la loro articolazione e l'impegno su di esse rappresenta l'83% dell'impegno totale. I progetti rappresentano il 17% dell'impegno totale.

Nella tavola 3 viene dettagliato l'impegno del personale su vari portfolio. L'impegno del personale sui programmi strategici rimane costante e rappresenta il 15% dell'impegno totale.

Tavola 3: Personale (FTE) per portfolio, programmi e attività continuativa - Anno 2020 (valori assoluti e percentuali)

Portfolio	Programmi strategici	Attività continuative o evolutive	FTE totale	% per Programmi strategici
	A	B	C	A/C
[CD] Comunicazione e Diffusione	13,3	74,7	88	15,1
[CE] Conti Economici e analisi integrate	38,2	124,6	162,8	23,4
[CS] Coordinamento Strategico	16,0	80,9	96,9	16,5
[IF] Individui e Famiglie	61,4	209,5	270,9	22,7
[IT] Informatica	37,4	181,5	218,9	17,1
[ME] Metodologie	26,9	68,3	95,2	28,2
[RD] Raccolta Dati	6,2	274,8	281	2,2
[SG] Servizi Generali	13,4	248,5	261,9	5,1
[ST] Sistan e Territorio	2,8	180,9	183,7	1,5
[UE] Unità Economiche ed istituzioni	27,3	174,6	201,9	13,5
[UG] Unità Geografiche territoriali	55,4	58,8	114,2	48,5
Totale	298,4	1.677,0	1.975,4	15,1

Fonte ISTAT, dati PPMO al 11.06.2020

Come indicato nel paragrafo 2.1, attraverso l'adozione di specifiche delibere del Presidente, opportunamente aggiornate con l'evolversi della situazione di contesto, l'Istituto ha operato per garantire la continuità e la qualità delle informazioni. In particolare sono stati rivisti i termini per la trasmissione dei dati e le tecniche di rilevazione per alcune indagini previste da Programma Statistico Nazionale. La Tavola 4 riporta l'impatto che l'attività di rimodulazione ha avuto sulle iniziative di produzione:

Piano triennale di attività e Performance 2020-2022 - Aggiornamento

Tavola 4: Personale (FTE) per portfolio, programmi e attività continuativa - Anno 2020 (valori assoluti e percentuali)

Portfolio	NUMERO DI INIZIATIVE DI PRODUZIONE				
	A	B	C=A + B	D	C/D
	che si occupano di indagini che hanno avuto una riprogrammazione a seguito del Covid 19	che si occupano di indagini che hanno subito un cambio tecnica a seguito Covid 19	TOTALE	TOTALE INIZIATIVE PER PORTFOLIO	% Rispetto al totale per portfolio
[CE] Conti Economici e analisi integrate	1		1	71	1,4
[IF] Individui e Famiglie	18	12	30	134	22,4
[UE] Unità Economiche ed istituzioni	22		22	61	36,1
[UG] Unità Geografiche territoriali	22		22	46	47,8
Totale	63	12	75	312	24,0

Fonte ISTAT, dati PPMO al 11.06.2020 e Delibera 519/2020 Allegati 1-4

La tavola 5 fornisce, infine, il riepilogo delle iniziative chiuse dall'attuale aggiornamento del Piano e le specifiche motivazioni.

Tavola 5: Iniziative chiuse

Portfolio	Direzione/ Servizio	Iniziativa	Tipo	Motivazione
[CE] Conti economici e analisi integrate	DIPS	CE Attività trasversali di supporto ai censimenti permanenti	Attività continuativa	Raggiunti gli obiettivi previsti
[CS] Coordinamento Strategico	DIRM/RML	CS Rafforzamento partnership di cooperazione, exchange tra paesi partner, gestione expertise, funding e relazioni con finanziatori.	Attività continuativa	Riorganizzazione interna al servizio delle attività
[IF] Individui e famiglie	DCDC/DCA	IF Definizione dei requisiti funzionali per la realizzazione di un sistema integrato per la validazione dei dati di indagine sulle famiglie.	Progetto Innovazione	Raggiunti gli obiettivi previsti
[IF] Individui e famiglie	DCSW/SWA	IF Sintesi gestionale attività d'indagine EUSILC, trattamento dati trasversali qualitativi famiglie e raccordo delle attività internazionali	Attività continuativa	Attività confluite nell' iniziativa: "IF EUSILC: Implementazione dei Regolamenti europei, moduli ad hoc e gestione disegno campionario"
[IF] Individui e famiglie	DCSW/SWA	IF Trattamento dati longitudinali Eusilc	Attività continuativa	Attività confluite nell' iniziativa: "IF EUSILC: Trattamento variabili qualitative trasversali"

Piano triennale di attività e Performance 2020-2022 - Aggiornamento

Portfolio	Direzione/ Servizio	Iniziativa	Tipo	Motivazione
				e longitudinali"
[IF] Individui e famiglie	DCSW/SWA	IF Indagine sulle spese per consumi delle famiglie: sintesi gestionale, innovazione di processo e di prodotto e integrazione di spese, viaggi e vacanze e degli indicatori di povertà	Attività continuativa	Attività confluite nell' iniziativa: "IF Indirizzo metodologico e tematico e miglioramento della qualità degli output delle indagini sulle spese delle famiglie ed Eusilc"
[IF] Individui e famiglie	DCSW/SWB	IF Statistiche su istruzione e formazione degli adulti	Attività continuativa	Attività confluite nell'iniziativa "IF Indagini transizione istruzione -lavoro e formazione degli adulti; fonti amministrative su scuola e università"
[IF] Individui e famiglie	DCSW/SWB	IF Analisi e diffusione di indicatori dell'istruzione, della formazione e dei ritorni occupazionali. Dati RFL	Attività continuativa	Attività confluite nell' iniziativa: "IF Analisi e diffusione di indicatori dell'istruzione, della formazione e dei ritorni occupazionali; dati RFL. Classificazioni dell'istruzione e della formazione"
[IF] Individui e famiglie	DCSW/SWB	IF Integrazione delle indagini sulla transizione	Progetto Innovazione	Attività confluite nell' iniziativa: "IF Indagini transizione istruzione -lavoro e formazione degli adulti; fonti amministrative su scuola e università"
[IF] Individui e famiglie	DCSW/SWB	IF Progettazione dell' indagine annuale sui dottori di ricerca	Progetto Innovazione	Attività confluite nell' iniziativa: "IF Indagini transizione istruzione -lavoro e formazione degli adulti; fonti amministrative su scuola e università"
[ME] Metodologie	DCME/MEA	ME Progettazione nuovo sistema di documentazione dei metadati e Coordinamento metadati referenziali e quality reporting	Attività continuativa	Le attività confluiscono nell'iniziativa "ME Metodi e strumenti per la qualità e la documentazione dei processi e prodotti statistici"
[SG] Servizi Generali	DCRU	SG Comunicazione interna e newsletter	Attività continuativa	Le attività confluiscono nell'iniziativa "SG Comunicazione organizzativa e gestione Intranet"
[ST] Sistan e Territorio	DCRT	ST Sperimentazione e valorizzazione del patrimonio informativo dei registri per il territorio	Progetto Innovazione	Le attività confluiscono nell'iniziativa "CE Sviluppo di basi dati integrate derivate dal Sistema integrato dei registri per la diffusione e per la ricerca"
[UE] Unità economiche ed istituzioni	DCSE/SEC	UE Censimento permanente sulle imprese: rilevazione struttura dei costi	Progetto Innovazione	Riorganizzazione interna al servizio delle attività

Capitolo 3. Articolazione dei Programmi strategici

I Programmi strategici rappresentano cluster di progetti innovativi di particolare rilevanza, in termini di strutturalità, trasversalità e dimensione, che permettono di garantire uno specifico presidio dei processi di innovazione. La governance dei Programmi è affidata ai responsabili degli uffici generali, eventualmente supportati da Comitati appositamente costituiti.

Le attività afferenti ai Programmi, oggetto di un monitoraggio periodico specifico, sono selezionate a seguito di un processo di analisi che coinvolge, annualmente in un percorso partecipato, il management dell'Istituto.

Per ognuno dei sette programmi, si riporta, di seguito la corrispondente articolazione, opportunamente aggiornata in termini di Aree Tematiche⁹ e Iniziative afferenti.

PG1.2020 - SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI REGISTRI

Le attività sono orientate alla valorizzazione del patrimonio informativo dei registri. e' necessario realizzare nuove modalità e piattaforme di diffusione di dati e indicatori, che consentano di sfruttare il potenziale informativo dei registri, rispondendo ad una domanda di informazione statistica sempre più complessa e alle nuove esigenze delle diverse tipologie di stakeholders, nel rispetto della privacy.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Aree tematiche

- Registro statistico di base degli individui, delle famiglie e delle convivenze (DIPS/DCDC/DCA)
- Registro statistico di base dei Luoghi (DIPS/DCAT/ATA)
- Sistema dei Registri statistici sulle imprese (DIPS/DCSE/SEA)
- Registro statistico tematico del Lavoro (DIPS/DCSW/SWB)
- Registro statistico tematico dei Redditi (DIPS/PSV)
- Progettazione della nuova fase del censimento permanente della popolazione dal 2022 al 2031 (DIPS/DCDC/DCB)

Iniziative

- UE Integrazione registri con altre indagini per la produzione di indicatori complessi (DIPS/DCSE/SEC)
- CE Sistema di integrazione per la coerenza tra registri statistici e indagini (DIPS/DIPS/DIPS)

⁹ Le aree tematiche rappresentano settori di conoscenza, di approfondimento e di coordinamento di trasversalità, con riferimento sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto. Esse si basano in genere su un insieme di iniziative, alle quali è già stato assegnato un responsabile, ma che per loro natura richiedono una specifica attività di coordinamento per aspetti o fasi di natura trasversale.

- IT Prototipazione dell'ambiente di business analytics per la valorizzazione del sistema dei registri statistici - Register based Analytics Framework (RAF) (DIRM/DCIT)
- UE Registro Statistico delle Istituzioni Pubbliche (S13) e raccordo con censimenti continui e Frame PA (DIPS/DCSE/SEA)
- CE Coordinamento e validazione tematica del Sistema integrato dei registri, e sviluppo del Registro di base delle attività (DIPS/DIPS/PSV)
- UE Registro statistico delle aziende agricole (Farm Register) e attività integrative a supporto del censimento Agricoltura - IST-2603 (DIPS/DCSE/SEA)
- UG Progettazione e realizzazione di un registro esteso dell'agricoltura FR2 (DIPS/DCAT/ATC)
- UG ATC18 Realizzazione dei censimenti dell'agricoltura in integrazione con i registri (DIPS/DCAT/ATC)
- CE Gestione della riservatezza e presidio organizzativo delle attività del Sistema integrato dei registri (DIPS/PSV)
- CE Sviluppo di basi dati integrate derivate dal Sistema integrato dei registri per la diffusione e per la ricerca (DIPS/PSV)
- CE Sviluppo di prodotti del Sistema integrato dei registri a supporto delle rilevazioni campionarie e delle innovazioni di processo e prodotto (DIPS/PSV)

PG2 - RILEVANTI AMPLIAMENTI CONOSCITIVI

Il Programma si focalizza sulle nuove modalità di fare statistica accogliendo progetti che producono statistiche sperimentali e prodotti/servizi che emergono dalla valorizzazione dei registri.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Aree tematiche

- Sviluppo e integrazione di indicatori di benessere equo e sostenibile
- Coordinamento nuovi indicatori per le statistiche congiunturali sui servizi
- Statistiche per le politiche di sviluppo
- Diffusione dei dati del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

Iniziative

- UE Implementazione FRIBS e ampliamento del Frame SBS, con particolare riferimento all'anticipazione dei principali indicatori (DIPS/DCSE/SEC)
- CE Conti fisici dell'ambiente e conti monetari della domanda di energia (DIPS/DCCN/CNB)
- CE Conti monetari dell'ambiente (DIPS/DCCN/CNB)
- IF Rilevazioni e sistemi attinenti la violenza contro le donne (DIPS/DCDC/DCA)

- IF Indagine per colmare il gap informativo sulle popolazioni RSC (Rom Sinti e Caminanti) in attuazione della strategia nazionale (DIPS/DCSW/SWA)
- IF Indagine sulle discriminazioni sul lavoro degli LGBT (DIPS/DCSW/SWA)
- UG Indicatori statistici sulla sicurezza alimentare e sull'agricoltura di precisione (DIPS/DCAT/ATC)
- IF Indagine sulle discriminazioni (DIPS/DCDC/DCA)
- IF IST-2607 Indagine su bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri (DIPS/DCDC/DCA)
- IF Sistema di indicatori di morbosità diagnosticata (DIPS/DCSW/SWC)
- CE Conti trimestrali dell'input e dei redditi da lavoro e sviluppo delle relative stime anticipate (DIPS/DCCN/DCCN)
- UE Censimento permanente sulle imprese: Rilevazione multiscopo sulle imprese (DIPS/DCSE/SEC)
- IF Sperimentazione approccio integrato per la stima del reddito per la RFL2021 (DIPS/DCSW/SWB)
- UG Statistiche su meteo-clima, altri eventi e risorse naturali (DIPS/DCAT/ATA)
- UG Indicatori agro-ambientali (DIPS/DCAT/ATC)
- UG Indagine sulle produzioni agricole di qualità (DIPS/DCAT/ATC)
- UG Indagine sugli agriturismi (DIPS/DCAT/ATC)
- CE - Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio-economici (IST-02759) (DIPS/DCCN/CNA)
- IF Indici spaziali infranazionali dei prezzi al consumo (DIPS/DCSW/SWA)
- IF Statistiche sui prezzi dei prodotti e dei terreni agricoli (DIPS/DCSW/SWA)
- IF Statistiche sui prezzi delle abitazioni e analisi del mercato immobiliare (DIPS/DCSW/SWA)
- UG Fonti cartografiche a supporto della microzonizzazione del territorio, di RSBL e per la copertura del suolo (DIPS/DCAT/ATA)
- UG Forme di antropizzazione del territorio, paesaggio e contesti urbani (DIPS/DCAT/ATB)
- UG Indicatori congiunturali su superfici e produzioni agrarie (DIPS/DCAT/ATC)
- CE Analisi strutturale delle strategie e delle performance delle imprese (DIPS/PSS)
- CE Misure delle attività delle imprese per il benessere e lo sviluppo sostenibili (DIPS/PSS)
- CE Misurazione della digitalizzazione e dell'economia delle piattaforme (DIPS/PSS)
- CE Sviluppo di metodi per l'analisi integrata degli indicatori di sviluppo sostenibile (SDGs) (DIPS/PSS)
- IF Indagini transizione istruzione - lavoro e formazione degli adulti; fonti amministrative su scuola e università (DIPS/DCSW/SWB)

PG3.2020 - NUOVE FONTI DI DATI
<i>Il nuovo programma, dove avrà un ampio respiro il progetto relativo ai Big Data, è dedicato alle nuove fonti al fine di raccogliere e sviluppare le tendenze che emergono dal contesto europeo e internazionale.</i>
ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA
Aree tematiche
<ul style="list-style-type: none">- Big data (DIPS)
Iniziative
<ul style="list-style-type: none">- RD Progettazione di nuove soluzioni tecniche ed organizzative per l'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti (DIPS/DCRD)

PG4.2020 - MAGGIORE SOLIDITÀ E SICUREZZA
<i>Il Programma individua e affronta i nodi più urgenti che possono rappresentare un fattore di debolezza infrastrutturale intesa sia dal lato "hard" delle infrastrutture fisiche e tecniche, sia da quello "soft" dei processi e delle regole. Al programma afferiscono inoltre tre specifici progetti relativi alla progettazione, sviluppo e gestione di nuovi sistemi informatici, attività rese necessarie a seguito dell'emergenza COVID-19.</i>
ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA
Iniziative
<ul style="list-style-type: none">- IT Coordinamento azioni per la realizzazione del Polo Strategico Nazionale (DIRM/DCIT)- IT Infrastrutture e processi per la privacy by design (DIRM/DCIT/ITD)- ST Analisi del fabbisogno statistico delle Amministrazioni pubbliche (DIRM/DCRT)- IT Progettazione sviluppo ed evoluzione di sistemi applicativi per la produzione statistica nell'ambito dell'emergenza Covid-19 (DIRM/DCIT/ITB)- IT Progettazione e realizzazione sistemi di acquisizione di archivi per il Covid-19 (DIRM/DCIT/ITE)- IT Progettazione e sviluppo piattaforme di acquisizione dati nell'ambito dell'emergenza Covid-19 (DIRM/DCIT/ITE)- IT Progetto Data Center PSN-sede Unica (DIRM/DCIT/ITA)- IT Compliance PSN per gli aspetti di sicurezza e continuità dei servizi (DIRM/DCIT/ITD)

PG5 - MIGLIORE DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

Viene confermato il trend di sviluppo del Programma che introduce iniziative volte all'integrazione dei prodotti e servizi di diffusione e, all'ampliamento della platea degli utilizzatori, all'accessibilità e al rafforzamento della fiducia nei confronti della statistica ufficiale. Il programma si arricchisce di un progetto il cui obiettivo è individuare una serie di azioni per fornire i dati sull'impatto del fenomeno COVID-19 sul Paese tramite una comunicazione continua, rapida ed efficace.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Iniziative

- CD Revisione della dorsale tecnologica di diffusione (DIRM/DCCI/CIA)
- CD Revisione dei canali di diffusione del patrimonio informativo (DIRM/DCCI/CIA)
- CD Comunicazione e contenuto statistico (DIRM/DCCI/CIB)
- CD Social media management (DIRM/DCCI/CIB)
- CD Campagna di comunicazione integrata per il Censimento generale dell'Agricoltura (DIRM/DCCI/CIB)
- CD Analisi strategica di comunicazione e creazione di ambiente di diffusione legata all'emergenza Covid (DIRM/DCCI/DCCI)

PG6.2020 - DIGITALIZZAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

Nel prossimo triennio l'evoluzione andrà nella direzione della trasformazione digitale vista come un'opportunità di miglioramento dei servizi e dei processi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Aree tematiche

- ERP (DGEN/DCPT/TDA)

Iniziative

- CS Supporto alla definizione di una strategia unitaria di trasformazione digitale dell'Istituto (DGEN/DCPT/TDA)
- CS Cruscotto strategico/direzionale (DGEN/DCPT/PSP)
- CS Analisi e progettazione del sistema informativo a supporto del trattamento Dati e del controllo interno (DGEN/DCPT/TDA)
- CS Trasformazione digitale e Change management (DGEN/DCPT/TDA)
- IT Progettazione e Realizzazione nuova architettura Istat a supporto del ciclo di vita del dato (DIRM/DCIT)
- CS Ottimizzazione e integrazione dei processi organizzativi in chiave digitale (DGEN/DCPT/TDA)

- CS Sistema di internal auditing e reporting (DGEN/DCPT/TDA)
- CS Sistema di risk management (DGEN/DCPT/TDA)
- IT Istat - Digital Workplace (DIRM/DCIT)

PG7.2020 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Per il prossimo triennio vengono confermati i progetti già definiti nei precedenti cicli di pianificazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Iniziative

- SG Responsabilità sociale, studio per la valorizzazione del capitale umano e sistema informativo del personale (DGEN/DCRU/CRS)
- SG Progettare e implementare un sistema di competenze dell'Istituto (DGEN/DCRU)
- CS Sviluppo della cultura del Portfolio e Project Management (DGEN/DCPT/PSP)

Allegati

1. Schede obiettivi

Di seguito vengono evidenziate, limitatamente alle schede obiettivi del Piano triennale di attività e performance oggetto di aggiornamento, le modifiche intervenute a seguito dell'emergenza Covid-19. Le modifiche riguardano sia gli obiettivi e/o indicatori corporate (di innovazione o miglioramento) sia obiettivi individuali dei dirigenti generali.

Obiettivi individuali dei dirigenti generali – modifiche alla tavola 43 del PTA 2020-2022

OBIETTIVI 2020			
DIRETTORE	DIPARTIMENTO/ DIREZIONE	OBIETTIVO ORIGINARIO	NUOVO OBIETTIVO
Dott.ssa Vittoria Buratta	DIRM	Progettazione strumenti per la privacy by design	Analisi di metodi di privacy by design nella fase di input
Dott.ssa Serenella Ravioli	DCCI	Realizzazione della XIV Conferenza nazionale di statistica	Strategia di comunicazione e di diffusione per l'emergenza Covid-19
Dott.ssa Aurea Micali	DCRT	Revisione e aggiornamento direttive ed atti d'indirizzo Sistan	Velocizzare l'iter per l'approvazione del PSN
Dott. Fabio Massimo Rapiti	DCSE	Contributo alla realizzazione di un quadro concettuale, definitorio, classificatorio di settori e indicatori sulla Pubblica amministrazione sulla base del quale produrre a cadenza regolare un quadro coerente di statistiche sulle unità della PA (Sistema Statistiche PA)	Garantire la continuità e la qualità delle statistiche economiche congiunturali e strutturali sulle imprese e le istituzioni e al contempo contribuire alla produzione e diffusione di informazioni e prodotti aggiuntivi sulle conseguenze della crisi economica e sociale
Dott. Ludovico Bracci Testasecca	DCCN	Sviluppo delle azioni necessarie per la corretta rappresentazione nei conti nazionali degli effetti della globalizzazione. Definizione di una lista di imprese multinazionali a vertice italiano e misurazione dei flussi economici attivati su scala globale ai fini del superamento della riserva trasversale che Eurostat metterà sul reddito nazionale di tutti i paesi europei	Sviluppo delle azioni necessarie per il superamento di due riserve trasversali sul reddito nazionale di tutti i paesi europei: la corretta rappresentazione dell'attività delle multinazionali e la frode IVA da Missing Trader
Dott. Gian Paolo Oneto	DVSE	Contributo allo sviluppo di un programma di verifica della capacità di misurazione della dinamica dei prezzi (ai vari stadi di commercializzazione), finalizzato a individuare gap informativi e possibili miglioramenti, nell'ottica della qualità della deflazione dei conti nazionali	Contributo allo sviluppo, potenziamento e armonizzazione delle iniziative volte a produrre informazione sull'impatto economico della crisi connessa al COVID-19
Dott. Stefano Menghinello	DCRD	Progettazione di soluzioni tecniche ed organizzative per l'acquisizione delle nuove fonti informative	Progettazione di soluzioni tecniche ed organizzative per il trattamento dei dati personali inclusi nelle fonti tradizionali e nelle nuove fonti di dati

OBIETTIVI 2020			
DIRETTORE	DIPARTIMENTO/ DIREZIONE	OBIETTIVO ORIGINARIO	NUOVO OBIETTIVO
			secondo le linee guida del Garante per la Privacy (NUOVO SIM)
		Progettazione di indicatori e procedure per la valutazione integrata dei progetti innovativi e dei risultati prodotti dall'attività di raccolta dati	Razionalizzazione ed evoluzione del piano gare per l'acquisizione di beni e servizi per la raccolta dati
Dott.ssa Giovanna Bellitti	DCAL	Rafforzamento del call center sanzioni e costituzione di uno sportello di consulenza legale e di pre-contenzioso per gli utenti finali (back office/front office)	Riorganizzazione dell'attività sanzionatoria a seguito della normativa Covid e attività di supporto agli utenti finali (front office/back office)

Obiettivi e Indicatori annuali dei Programmi Strategici – modifiche alla Tavola 41 del PTA 2020-2022

VERSIONE	PG	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITÀ DI MISURA/ VALORE DI PARTENZA	TARGET 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	FONTE
ORIGINARIO	PG1	Valorizzare il potenziale informativo del sistema dei registri statistici	Rilascio di basi di dati di alimentazione del nuovo sistema di diffusione RAF	SI/NO	SI	-	-	Sistema informativo interno
NUOVO	PG1	Valorizzare il potenziale informativo del sistema dei registri statistici	Progettazione e realizzazione di prototipi RAF (Register based Analytics Framework)	SI/NO	SI	-	-	Sistema informativo interno
ORIGINARIO	PG4	Progettare la nuova organizzazione del Sistan	Definizione di una proposta progettuale	SI/NO	SI	-	-	Documentazione interna
NUOVO	PG4	Progettare la nuova organizzazione del Sistan	Definizione di una proposta progettuale	SI/NO	-	SI	-	Documentazione interna
ORIGINARIO	PG5	Realizzare un progetto di comunicazione a contenuto statistico	N. di rilasci	N.	3	-	-	Documentazione sito istituzionale
NUOVO	PG5	Realizzare un progetto di comunicazione a contenuto statistico	N. di rilasci	N.	2	-	-	Documentazione sito istituzionale
NUOVO	PG5	Creare un ambiente di comunicazione legato all'emergenza Covid	N. di rilasci	N.	3			Documentazione sito istituzionale

Obiettivi e indicatori annuali dei Portfolio – modifiche alla Tavola 42 del PTA 2020-2022

VERSIONE	PORTFOLIO	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	BASELINE (2019)	TARGET 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	FONTE
ORIGINARIO	CD comunicazione e diffusione	Pianificare azioni e strumenti di monitoraggio reputazionale	Indagine reputation sulla	SI/NO	-	SI	-	-	Documentazione interna
NUOVO	CD comunicazione e diffusione	Pianificare azioni e strumenti di monitoraggio reputazionale	Indagine reputation sulla	SI/NO	-	-	SI	-	Documentazione interna
ORIGINARIO	CD comunicazione e diffusione	Rafforzare partnership e collaborazioni interistituzionali attraverso strategie di comunicazione	Evento dedicato al rafforzamento delle partnership in occasione della XIV Conferenza nazionale di statistica	SI/NO	-	SI	-	-	Documentazione interna
NUOVO	CD comunicazione e diffusione	Rafforzare partnership e collaborazioni interistituzionali attraverso strategie di comunicazione	Piano di comunicazione a supporto dell'indagine sierologica su COVID-19 (Istat -Min. Salute)	SI/NO	-	SI	-	-	Documentazione interna
ORIGINARIO	ST Sistan e territorio	Migliorare le condizioni operative della statistica ufficiale attraverso proposte legislative	N. di proposte legislative	N.	0	1	0	0	Documentazione interna
NUOVO	ST Sistan e territorio	Migliorare le condizioni operative della statistica ufficiale velocizzando le procedure per l'approvazione del PSN	Proposta di revisione dell'iter di approvazione del PSN	N.	0	SI	0	0	Documentazione interna

Piano triennale di attività e Performance 2020-2022 - Aggiornamento

ORIGINARIO	ST Sistan e territorio	Definire programmi di collaborazioni territoriali	N. di collaborazioni territoriali	N.	0	5	5	3	Documentazione interna
NUOVO	ST Sistan e territorio	Definire prodotti di diffusione territoriali	N. di prodotti di diffusione territoriali	N.	0	1	1	1	Documentazione interna
ORIGINARIO	ST Sistan e territorio	Definire progetti nazionali da applicare sui territori riguardanti la diffusione e la formazione	N. di progetti applicati	N.	0	1	-	-	Documentazione interna
NUOVO	ST Sistan e territorio	Definire programmi da applicare sui territori riguardanti la formazione	N. di programmi	N.	0	1	-	-	Documentazione interna

2. Obiettivi del Programma di modernizzazione

A partire dal 2015, in attuazione e in coerenza con il Programma di modernizzazione, l'Istituto ha avviato alcune significative innovazioni dei processi di produzione statistica e altrettante importanti operazioni tecniche, metodologiche e organizzative, che hanno prodotto a regime, rispetto alle informazioni e/o variabili diffuse nell'anno precedente, un incremento medio di prestazioni stimato al 7,3%.

Al maggiore e concreto impegno richiesto al personale dell'Istituto per il perseguimento degli obiettivi d'innovazione e miglioramento realizzati nel 2015 è stata correlata un'integrazione delle risorse destinate al trattamento accessorio per complessivi 870.759,94 euro, in applicazione degli articoli 4, comma 3, e 9, comma 3, del CCNL 1998/2001 – biennio economico 2000/2001.

L'incremento realizzato è stato approvato dal Consiglio dell'ISTAT e successivamente sottoposto, su richiesta del Collegio dei Revisori, al vaglio delle Istituzioni vigilanti e dell'ARAN; le Amministrazioni interessate, hanno, quindi, espresso parere positivo in merito all'integrazione. Nella medesima sede si è, altresì, stabilita la possibilità di confermare l'utilizzo delle predette risorse negli anni successivi qualora le stesse siano dirette al conseguimento di obiettivi di mantenimento dei risultati positivi raggiunti negli anni precedenti.

Gli obiettivi d'innovazione previsti dal Programma di modernizzazione, che hanno dato luogo ai miglioramenti realizzati nel 2015, sono stati mantenuti negli anni seguenti dalle strutture organizzative, richiedendo altresì il mantenimento del maggior impegno, in termini di prestazioni lavorative del personale.

Di conseguenza, per il 2020 si conferma l'utilizzo delle risorse aggiuntive quantificate ai sensi degli articoli 4, comma 3, e 9, comma 3, del CCNL 1998/2001 – biennio economico 2000/2001, che trovano copertura nei competenti capitoli di bilancio; il raggiungimento degli obiettivi, nell'ottica del mantenimento, dovrebbe, quindi, garantire la costante alimentazione del fondo produttività del personale. Nella tabella seguente sono illustrati i miglioramenti e le innovazioni e le attività, in forma di iniziativa o di Area tematica, che concorrono alla realizzazione alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'Istituto

ID	Descrizione attività	Prodotto / Servizio	Indicatore Incremento %	Denominazione iniziativa o Area tematica 2020	Consuntivo 2019*	Target 2020*	ID 2020	Struttura 2020
1	Open data	Aumento dati diffusi	2	IT Architettura dei dati, big data, LOD e business intelligence	SI	SI	1590	DIRM DCIT ITE

Piano triennale di attività e Performance 2020-2022 - Aggiornamento

ID	Descrizione attività	Prodotto / Servizio	Indicatore Incremento %	Denominazione iniziativa o Area tematica 2020	Consuntivo 2019*	Target 2020*	ID 2020	Struttura 2020
2	Censimento permanente della popolazione	Incremento % n. tabelle annuo che in dieci anni porta al totale delle nuove tabelle	57,0	AT Diffusione dei dati del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	SI	SI	AT2.4	DIPS DCDC DCB e altri
				RD Conduzione della Raccolta dati per i Censimenti Permanenti			2103	DIPS DCRD RDC
3	Censimenti economici permanenti	Progettazione dei quesiti aggiuntivi	25,0	UE Censimento permanente delle istituzioni non profit	SI		1745	DIPS DCSE SEC
				UE Censimento permanente sulle imprese: Rilevazione multiscopo sulle imprese			1749	DIPS DCSE SEC
				IT Sistemi informativi per le statistiche economiche			1575	DIRM DCIT ITB
4	Perimetrazione geografica delle nuove micro-zone	Incremento del numero di poligoni definiti	15,0	UG Nuova micro-zonizzazione del territorio in RSBL	SI	SI	2099	DIPS DCAT ATA
5	Portale delle imprese	N. accessi alla sezione dati statistici	30,0	RD Strumenti di acquisizione dati - Open e Smart Surveys	SI	SI	2087	DIPS DCRD RDA
				RD Conduzione della Raccolta dati nelle indagini strutturali sulle imprese, Ricerca e sviluppo e Bilanci delle Istituzioni, e gestione statistica del Portale delle imprese			2088	DIPS DCRD RDC
				RD Conduzione della Raccolta dati nelle indagini congiunturali sulle imprese e gestione statistica del Portale delle imprese			2089	DIPS DCRD RDC

Piano triennale di attività e Performance 2020-2022 - Aggiornamento

ID	Descrizione attività	Prodotto / Servizio	Indicatore Incremento %	Denominazione iniziativa o Area tematica 2020	Consuntivo 2019*	Target 2020*	ID 2020	Struttura 2020
				UE Gestione delle segnalazioni statistiche per l'aggiornamento dei registri di unità economiche (tramite Portale delle imprese)			1636	DIPS DCSE SEA
6	Archimede - Archivio microdati economici e demosociali	Nuovi indicatori comunali	19,3	ME Costruzione e aggiornamento basi di dati per l'analisi territoriale	SI	SI	1752	DIRM DCME MEB
7	FRAME - Registro per stime conto economico delle stitistiche strutturali	Nuove var./indicatori diffusi	114,0	CE Predisposizione del Frame con localizzazione geografica per le stime dei Conti territoriali secondo il SEC2010	SI	SI	1613	DIPS DCCN CNA
				CE Stime territoriali dell'input di lavoro e stime preliminari degli aggregati economici territoriali			1620	DIPS DCCN CNA
				IT Sistemi informativi per le statistiche economiche			1575	DIRM DCIT ITB
8	Comunicato congiunto del mondo del lavoro	Microdati diffusi	66,0	IF Sistema integrato di statistiche sul lavoro (SILS)	SI	SI	2005	DIPS DCSW SWB
9	Micro.stat MFR - File di microdati	File diffusi	40,0	CD Gestione del corporate data warehouse I.Stat, realizzazione dei sistemi tematici e cura del SEP	SI	SI	1806	DIRM DCCI CIA
10	I.stat Datawarehouse istat	Aumento dati diffusi	18,0	IT Architetture, standard e piattaforme per la diffusione e l'interscambio dei dati statistici.	SI	SI	1594	DIRM DCIT ITE
				CD Revisione della dorsale tecnologica di diffusione			1815	DIRM DCCI CIA

Piano triennale di attività e Performance 2020-2022 - Aggiornamento

ID	Descrizione attività	Prodotto / Servizio	Indicatore Incremento %	Denominazione iniziativa o Area tematica 2020	Consuntivo 2019*	Target 2020*	ID 2020	Struttura 2020
11	Integrazione censimento permanente e statistiche demografiche	Nuove variabili	36,0	IF IST-2703 MIDEA (Micro demographic accounting) - ANVIS (Anagrafe virtuale statistica)	SI	SI	1757	DIPS DCDC DCA
				IF Registro della popolazione			1754	DIPS DCDC DCA
12	Integrazione censimento permanente indagini sociali	Nuove variabili e nuovi indicatori	100,0	IF IST-204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	SI	SI	1728	DIPS DCDC DCA
13	Cause di morte	Nuove variabili	100,0	IF IST-2566 Analisi delle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	SI	SI	1877	DIPS DCSW SWC
				IF IST-2646 Analisi delle differenze socio-economiche nella mortalità			1885	DIPS DCSW SWC
14	Report pensionati	Nuovi indicatori	50,0	IF Pensionati e pensioni: nuove basi di dati integrate per lo studio degli aspetti socio economici e sanitari dei pensionati	SI	SI	1898	DIPS DCSW SWC
15	URBES - benessere equo e sostenibile nelle città	Aumento indicatori	61,0	ST Sistema di indicatori a livello comunale	SI	SI	2043	DIRM DCRT RTH
				ST Supporto all'elaborazione e aggiornamento di indicatori per alimentare il sistema informativo Misure del benessere dei territori			2029	DIRM DCRT RTF

* mantenimento dei risultati conseguiti nel 2015 e negli anni successivi

3. Aggiornamento delle attività di indagine – Delibera DOP/568/2020



ISTAT – REGISTRI
DOP/568/2020 09/06/2020

Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400” e, in particolare, l'art. 7 che prevede l'obbligo di fornire i dati statistici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica”;

Visto lo Statuto dell'Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio con deliberazione n. CDXLIV del Consiglio nella seduta del 7 dicembre 2017, come modificato con deliberazione n. CDXCV del 13 dicembre 2019;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio con deliberazione n. CDLXXV del 29 aprile 2019, come modificato con deliberazione n. CDXCVI del 13 dicembre 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio n. CDLXXXIX del 2 ottobre 2019 e relativi Allegati 1 e 2 recanti, rispettivamente, “Linee fondamentali di organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica” e “Strutture dirigenziali dell'Istituto nazionale di statistica”, quest'ultimo rettificato con deliberazione n. DOP/1135/2019 del 28 ottobre 2019 e ratificato dal Consiglio con deliberazione n. CDXCI del 6 novembre 2019, concernente il nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1° dicembre 2019;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”;

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “Modifiche al sistema penale”;

Visto il Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019 e relativi allegati, approvato con DPR 20 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16 luglio 2019;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazione dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19” e, in particolare, l'art. 103 (“Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”), il quale disponendo al comma 1 che “Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020”, consente alle pubbliche amministrazioni di sospendere la formazione della propria volontà amministrativa nell'arco temporale ivi indicato;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazione dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” e, in particolare, l'art. 37 (“Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza”) che dispone la proroga al 15 maggio 2020 del termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del Decreto Legge n. 18/2020 citato;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”, apportando modifiche e integrazioni alle disposizioni contenute nel decreto-legge n. 18/2020 come convertito dalla legge n. 27/2020;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, e, in particolare, l'art. 81 (“Modifiche all'art. 103 in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”), il quale, dispone, al comma 2, che “I termini di



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

accertamento e di notifica delle sanzioni di cui agli articoli 7 e 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, sono sospesi fino al 31 luglio 2020”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2020, recante “Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 29 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020 e, in particolare, l'art. 8, comma 1, che prevede l'efficacia delle relative disposizioni dalla data del 14 aprile 2020 e fino al 3 maggio 2020;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020, recante “Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 80 del 26 marzo 2020;

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 28 marzo 2020, recante “Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 29 marzo 2020;



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che con successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerata l'importanza del ruolo della statistica ufficiale e visto l'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche e integrazioni, che prevede l'obbligo di fornire i dati statistici;

Considerata l'importanza del ruolo della statistica ufficiale e l'obbligo di fornire i dati statistici di cui all'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 citato;

Visti i provvedimenti adottati dall'Istat in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid19 e, in particolare, il Comunicato Istat COM/24/2020 del 26 febbraio 2020, il Comunicato Istat COM/30/2020 del 5 marzo 2020, il Comunicato Istat COM/32/2020 del 9 marzo 2020, il Comunicato Istat COM/40/2020 del 17 marzo 2020 e il Comunicato Istat COM/45/2020 del 2 aprile 2020;

Vista la nota del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale UTG e Aut. Loc. prot. n. 4391 del 3 aprile 2020 avente ad oggetto l'applicabilità della sospensione dei termini di cui all'art. 103 del Decreto Legge n. 18/2020 cit. alla notificazione delle contestazioni delle violazioni dell'obbligo di fornire i dati statistici previsto dall'articolo 7 del d.lgs. n. 322/1989;

Vista la lettera del Presidente dell'Istat al Direttore generale di Eurostat prot. n. 0635467/20 del 12 marzo 2020 relativa alle iniziative intraprese dell'Istituto in merito alla produzione e diffusione delle statistiche europee in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la lettera del Direttore Generale Eurostat prot. n. (2020) 1785786 del 26 marzo 2020, con la quale, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, sono state rese note ai Presidenti e ai Direttori generali degli Istituti nazionali di statistica appartenenti al SSE le azioni intraprese o da intraprendere a livello euro-comunitario;

Viste le valutazioni e le proposte tecnico-metodologiche espresse dalla "Task Force sulle soluzioni metodologiche per la continuità e la qualità della produzione statistica nell'emergenza" costituita con deliberazione n. DOP/310/2020 del 16 marzo 2020;



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del Presidente dell'Istat n. DOP/341/2020 del 25 marzo 2020 con la quale, in relazione alle specifiche indagini indicate negli allegati alla medesima deliberazione, sono stati disposti interventi di rinnovazione delle condizioni, delle modalità e dei termini per la fornitura dei dati; di differimento dei termini per la fornitura dei dati; di rimodulazione delle tecniche di rilevazione, adottando appropriate soluzioni metodologiche e organizzative per un arco temporale più ampio rispetto a quello indicato dall'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 citato, "salvo ulteriori proroghe normative";

Vista la deliberazione n. DOP/430/2020 del 17 aprile 2020 con la quale si è provveduto alla rinnovazione, al differimento, alla sospensione causa COVID-19 delle indagini statistiche di cui ai relativi allegati, che ha sostituito la Deliberazione n. DOP/341/2020 del 25 marzo 2020;

Vista la deliberazione n. DOP/519/2020 del 17 maggio 2020 con la quale si è provveduto alla rinnovazione, al differimento, alla sospensione causa COVID-19 delle indagini statistiche di cui ai relativi allegati, che ha sostituito la deliberazione n. DOP/430/2020 del 17 aprile 2020;

Considerate le disposizioni in tema di sospensione dei termini di notificazione dei processi verbali fino al 15 maggio 2020, adottate con i diversi decreti legge e, da ultimo, contenute nell'art. 103, comma 1-bis, introdotto dalla legge di conversione del Decreto Cura-Italia;

Tenuto conto che l'art. 81 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, sopra richiamato, trova applicazione in termini di sospensione fino al 31 luglio 2020 sia delle attività di notificazione delle violazioni già accertate, sia delle attività di accertamento delle eventuali violazioni che si configureranno alla conclusione delle rilevazioni attualmente in corso di svolgimento;

Ritenuto necessario, per tutto quanto sopra rappresentato, aggiornare la deliberazione n. DOP/519/2020 del 17 maggio 2020 e i relativi allegati;

Sentiti i Direttori delle Direzioni Centrali in cui si articola il Dipartimento della produzione statistica (DIPS);

Sentito il Comitato di Presidenza;

DELIBERA

Art. 1

Per le indagini di cui all'Allegato 1, contrassegnate con la sigla "TRIM", di confermare i termini per la trasmissione dei dati e i parametri di calcolo applicabili ai fini dell'individuazione delle unità di rilevazione soggette all'applicazione delle sanzioni per violazione dell'obbligo di risposta.

Art. 2

Per le indagini di cui all'allegato 1, contrassegnate con la sigla "STRUTT", di confermare i termini per la trasmissione dei dati, secondo le date ivi specificate.



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

I termini per la trasmissione dei dati relativi all'indagine Bilanci consuntivi di Regioni e Province autonome (IST-00229) e all'indagine Bilanci consuntivi delle camere di commercio (IST-00232) sono differiti, rispettivamente, al 3 novembre 2020 e al 12 ottobre 2020.

Art. 3

Per le rilevazioni incluse nell'Allegato 2 è confermato il passaggio temporaneo di tecnica da CAPI a CATI. Per facilitare l'adempimento dell'obbligo di fornitura dei dati, è possibile utilizzare la tecnica CAPI qualora l'unità di rilevazione ne faccia richiesta e a condizione che l'intervistatore garantisca il pieno rispetto delle misure poste a tutela della salute definite a livello nazionale e territoriale, nonché il rispetto dei protocolli sanitari, in accordo con l'Istat.

Art. 4

Per la trasmissione dei dati delle rilevazioni congiunturali mensili di cui all'Allegato 3 è confermata la scadenza del 30 giugno 2020 relativamente alle scadenze incluse nei mesi da febbraio a maggio 2020, rimanendo invariate le scadenze delle mensilità successive, così come riportate nelle singole lettere informative già trasmesse alle unità di rilevazione.

Art. 5

Resta fermo che, per tutte le indagini, di cui agli allegati 1, 2 e 3, le unità di rilevazione sono comunque tenute, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 322/89, a fornire i dati richiesti attraverso la compilazione del questionario anche per i periodi di inattività, nel rispetto delle modalità indicate nella lettera informativa.

Art. 6

In applicazione dell'art. 81 del D.L. n. 34/2020, le notificazioni dei processi verbali, già oggetto di sospensione fino al 15 maggio 2020 in osservanza di quanto disposto dall'art. 103, comma 1-bis, del D.L. n. 18/2020, sono sospese fino al 31 luglio 2020. Salvo ulteriori proroghe o disposizioni normative in materia, le violazioni dell'art. 7 del D. Lgs. n. 322/89 per le indagini riferite all'annualità 2019, per le quali i termini per la raccolta dei dati sono scaduti tra gennaio e marzo 2020, saranno notificate a far data dal 3 agosto 2020, tenendo conto, nel computo del termine di decadenza di cui all'art. 14 della L. n. 689/81, dei periodi trascorsi dalla data della violazione a quella dell'intervenuta sospensione.

Art. 7

In applicazione dell'art. 81 del D.L. n. 34/2020, sono sospesi fino al 31 luglio 2020 gli atti relativi alle attività di accertamento per le indagini riferite all'annualità 2020 i cui termini indicati nella presente deliberazione scadano entro tale data. Salvo ulteriori proroghe o disposizioni normative in materia, le violazioni dell'art. 7 del D.Lgs. n. 322/89 per tali indagini saranno notificate dal 3 agosto 2020, data di decorrenza del termine di decadenza di cui all'art. 14 della L. n. 689/81.



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Art. 8

Della presente deliberazione è data comunicazione al Comitato per l'indirizzo e per l'informazione statistica (Comstat) e al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 9

A decorrere dalla data di adozione della presente delibera cessano gli effetti della deliberazione n. DOP/519/2020 del 17 maggio 2020.

IL PRESIDENTE

Firmato da Gian Carlo
Blangiardo



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Allegato 1

Codice PSN	Denominazione PSN	Tipologia	Termini per la trasmissione dei dati
IST-02630	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: sezioni G45,G46,H,I,J,M,N	TRIM	I trimestre: 18 maggio 2020 II trimestre: 21 luglio 2020 III trimestre: 21 ottobre 2020 IV trimestre: 21 gennaio 2021 Ritardo massimo consentito per trimestre: 40 gg Ritardo massimo cumulato consentito nell'anno: 150 gg
IST-02678	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi	TRIM	I trimestre: 19 maggio 2020 II trimestre: 17 luglio 2020 III trimestre: 21 ottobre 2020 IV trimestre: 28 gennaio 2021 Ritardo massimo consentito per trimestre: 18 gg Ritardo massimo cumulato consentito nell'anno: 68 gg
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate (VELA)	TRIM	I trimestre: 18 maggio 2020 II trimestre: 6 agosto 2020 III trimestre: 6 novembre 2020 IV trimestre: 8 febbraio 2021 Ritardo massimo consentito per trimestre: 19 gg Ritardo massimo cumulato consentito nell'anno: 55 gg
IST-01646	Rilevazione sul Trasporto ferroviario (modulo Dati trimestrali)	TRIM	I trimestre: 8 giugno 2020 II trimestre: 7 settembre 2020 III trimestre: 7 dicembre 2020 IV trimestre: 8 marzo 2021 Ritardo massimo consentito per trimestre: 10 gg Ritardo massimo cumulato consentito nell'anno: 28 gg
IST-02497	Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti	TRIM	I trimestre: 18 maggio 2020 II trimestre: 1° settembre 2020 III trimestre: 16 novembre 2020 IV trimestre: 15 febbraio 2021
IST-00163	Macellazione annuale del bestiame a carni rosse e bianche	STRUTT	30 giugno 2020



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Codice PSN	Denominazione PSN	Tipologia	Termini per la trasmissione dei dati
IST-02234	Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole statali e non statali	STRUTT	30 giugno 2020
IST-01646	Rilevazione sul Trasporto ferroviario (moduli Merci e Incidenti)	STRUTT	10 giugno 2020
IST-01646	Rilevazione sul Trasporto ferroviario (modulo Passeggeri)	STRUTT	17 luglio 2020
IST-01905	Indici spaziali dei prezzi al consumo	STRUTT	30 novembre 2020
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	STRUTT	31 agosto 2020
IST-00209	Indagine sulla produzione libraria	STRUTT	30 luglio 2020
IST-02586	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA, di aggiornamento delle unità locali (IULGI) e di completamento dei registri satellite	STRUTT	30 settembre 2020
IST-00907	Rilevazione Dati ambientali nelle città	STRUTT	30 settembre 2020
IST-02733	Indagine sui centri antiviolenza e sui centri e servizi per le vittime della tratta – CAV	STRUTT	15 luglio 2020
IST-02733	Indagine sui centri antiviolenza e sui centri e servizi per le vittime della tratta – CASE RIFUGIO	STRUTT	15 luglio 2020
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	STRUTT	10 settembre 2020
IST-02559	Pressione antropica e rischi naturali	STRUTT	30 ottobre 2020
IST-00233	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali	STRUTT	26 ottobre 2020
IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	STRUTT	3 novembre 2020
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	STRUTT	12 ottobre 2020
IST-02492	Rilevazione delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC)	STRUTT	18 maggio 2020
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	STRUTT	5 giugno 2020



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Codice PSN	Denominazione PSN	Tipologia	Termini per la trasmissione dei dati
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	STRUTT	5 giugno 2020
IST-02683	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni, Province aut. e Amm. Centr. dello Stato	STRUTT	18 maggio 2020
IST-02698	Rilevazione statistica sulla Ricerca e sviluppo (RS2) - Istituzioni pubbliche	STRUTT	5 giugno 2020
IST-02698	Rilevazione statistica sulla Ricerca e sviluppo (RS3) - Non profit	STRUTT	5 giugno 2020
IST-02698	Rilevazione statistica sulla Ricerca e sviluppo (RS1) - Imprese	STRUTT	5 giugno 2020
IST-01203	RCL-SES - Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro	STRUTT	22 giugno 2020
IST-00697	Agriturismo	STRUTT	30 giugno 2020
IST-00089	Interruzioni Volontarie Gravidanza	STRUTT	29 maggio 2020
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi	STRUTT	5 giugno 2020
IST-02280	Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG	STRUTT	30 giugno 2020
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	STRUTT	30 giugno 2020
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari	STRUTT	30 giugno 2020
IST-02424	Indagine sui musei e le istituzioni similari	STRUTT	30 settembre 2020
IST-00204	Indagine Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	STRUTT	15 settembre 2020



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Allegato 2

Codice PSN	Denominazione PSN	Tecnica di rilevazione
IST-02300	Rilevazione territoriale sui prezzi al consumo	Da tecnica C.A.P.I. a tecnica C.A.T.I./C.A.W.I.
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (PPA)	Da tecnica C.A.P.I. a tecnica C.A.T.I./C.A.W.I.
IST-02396	Indagine sulle spese delle famiglie	Da tecnica C.A.P.I. a tecnica C.A.T.I./C.A.W.I.
IST-00925	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl)	Da tecnica C.A.P.I. a tecnica C.A.T.I./C.A.W.I.
IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (AVQ)	Da tecnica C.A.P.I. a tecnica C.A.T.I./C.A.W.I.

Legenda:

C.A.P.I. = Computer Assisted Personal Interviewing – Intervista in presenza assistita dal computer dell'intervistatore

C.A.T.I. = Computer Assisted Telephone interviewing – Intervista telefonica assistita dal computer dell'intervistatore

C.A.W.I. = Computer Assisted Web Interviewing – Intervista web assistita dal computer dell'intervistato



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Allegato 3

Codice PSN	Denominazione PSN	Termine per la trasmissione dei dati
IST-00050	Rilevazione sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	30 giugno 2020
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	30 giugno 2020
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori	30 giugno 2020
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	30 giugno 2020
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo	30 giugno 2020
IST-00146	Trasporto merci su strada	30 giugno 2020
IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	30 giugno 2020
IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse e bianche	30 giugno 2020
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	30 giugno 2020
IST-00818	Trasporto marittimo	30 giugno 2020
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	30 giugno 2020
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	30 giugno 2020
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	30 giugno 2020
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	30 giugno 2020
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	30 giugno 2020
IST-02418	Rilevazione dei prezzi all'importazione	30 giugno 2020
IST-02650	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	30 giugno 2020
IST-02042	Rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione (progetto OOH)	30 giugno 2020